

Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

1. Criteri di redazione

Salini Impregilo S.p.A. (la 'Società' o 'Salini Impregilo') ha sede in Italia. Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 (di seguito 'Bilancio consolidato semestrale abbreviato') comprende i bilanci della Società e delle sue controllate (unitamente, il 'Gruppo'). Il Gruppo, nato a seguito dell'operazione di fusione dei Gruppi Salini e Impregilo, è uno dei *global player* del settore delle grandi infrastrutture.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Salini Impregilo al 30 giugno 2017 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati nell'Unione Europea così come richiesto dal Regolamento n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo e adottato con D.Lgs. n. 38/2005. In particolare il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34 *Interim Financial Reporting* e deve essere letto congiuntamente all'ultimo Bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2016 ('ultimo annuale'). Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni richieste per un bilancio completo IFRS, mentre sono incluse alcune note esplicative per illustrare eventi e transazioni significativi e utili per la comprensione delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria e i risultati conseguiti nel periodo oggetto di commento.

La forma e il contenuto del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi all'informativa prevista dall'articolo 154-ter Testo Unico della Finanza.

I principi ed i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, a cui si fa esplicito rimando, fatta eccezione per le variazioni riepilogate alla nota 2.

Stagionalità

I dati del primo semestre sono caratterizzati dalla stagionalità di Lane per effetto dell'attività Plant & Paving, che rappresenta una porzione significativa del volume dei ricavi dello stesso gruppo. Tali attività sono caratterizzate da volumi di produzione limitati nel corso dei mesi invernali mentre lo sviluppo della produzione si concentra soprattutto nel secondo semestre dell'anno.

Conversione dei saldi in valuta delle attività e passività riferite al Venezuela

A partire dalla fine del primo semestre 2014, si era reso necessario l'aggiornamento delle stime riferite al complesso di attività industriali che il Gruppo ha in essere nella Repubblica Bolivariana del Venezuela. Coerentemente con quanto riferito nei precedenti documenti finanziari, a disposizione del pubblico secondo le previsioni normative vigenti, il deterioramento delle condizioni economiche evidenziato dal paese a partire dai primi mesi dell'esercizio 2014 aveva assunto connotazioni tali da rendere opportuno un riesame dei parametri temporali e finanziari secondo cui potevano essere realizzati gli attivi netti del Gruppo riferiti a tale area. Tuttavia, nel quadro generale del mercato valutario/finanziario locale osservabile nell'area, derivante dalle condizioni del sistema economico locale suesposte, ed in coerenza con le modifiche della normativa valutaria del paese,

intervenute nel corso del 2014, si era ritenuto ragionevole, fra l'altro, l'adozione, a decorrere dal 30 giugno 2014, di un nuovo tasso di cambio di riferimento per la conversione sia dei valori attuali del capitale circolante espressi in valuta venezuelana sia dei valori prospettici da liquidare/realizzare nei preventivi a vita intera dei lavori ferroviari in corso di diretta esecuzione. Da allora le autorità monetarie venezuelane hanno a più riprese modificato i sistemi di conversione della divisa locale fino a giungere alla più recente modifica approvata in data 19 maggio 2017 con l'introduzione di un nuovo cambio complementare flottante di mercato (DICOM).

L'adozione del cambio DICOM effettuata nel 2017 ha determinato una riduzione complessiva del valore delle attività nette, espresse in divisa locale, per complessivi € 2,8 milioni circa. Si ricorda che nei precedenti esercizi la riduzione complessiva delle attività nette espresse in valuta locale è ammontata a complessivi € 63,7 milioni.

2. Variazione nei principi contabili applicabili

Di seguito sono elencati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni pubblicati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea ma che entreranno in vigore dopo il 30 giugno 2017:

Principio, emendamento o interpretazione	Status
IFRS 15 ' <i>Ricavi provenienti da contratti con i clienti</i> ', emesso nel maggio 2014, inclusa la modifica ' <i>Data di efficacia dell'IFRS 15</i> ' emessa nel settembre 2015.	Omologato nel settembre 2016 e applicabile a partire dagli esercizi che iniziano l'1 gennaio 2018
IFRS 9 ' <i>Strumenti finanziari</i> ', emesso nel luglio 2014	Omologato nel novembre 2016 e applicabile a partire dagli esercizi che iniziano l'1 gennaio 2018

Il Gruppo non ha adottato in via anticipata i principi contabili sopra elencati.

I principi contabili, emendamenti e interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board ('IASB') e dall'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee ('IFRS IC') per i quali alla data del presente documento, gli organismi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dell'emendamento sono elencati di seguito:

Principio, emendamento o interpretazione	Status
IFRS 14 ' <i>Regulatory Deferral Accounts</i> ' emesso nel gennaio 2014	La Commissione Europea ha deciso di non avviare il processo di omologazione del principio preliminare in attesa che venga emesso il documento finale
IFRS 16 ' <i>Leases</i> ' emesso nel gennaio 2016	Omologazione prevista per la fine del 2017
IFRS 17 ' <i>Insurance Contracts</i> ' emesso nel maggio 2017	Applicabile a partire dall'1 gennaio 2021. Non è ancora prevista la data di omologazione.
Modifiche allo IAS 12 ' <i>Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses</i> ' emesso nel gennaio 2016	Omologazione prevista entro la fine del 2017
Modifiche allo IAS 7: ' <i>Disclosure Initiative</i> ' emesso nel gennaio 2016	Omologazione prevista entro la fine del 2017

Principio, emendamento o interpretazione	Status
<i>Clarifications to IFRS 15: Revenue from Contracts with Customers</i> , emesso nell'aprile 2016	Omologazione prevista entro la fine del 2017
Modifiche all'IFRS 2: <i>Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions</i> , emesso nel giugno 2016	Omologazione prevista entro la fine del 2017
Modifiche all'IFRS 4: <i>Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts</i> , emesso nel settembre 2016	Omologazione prevista entro la fine del 2017
<i>Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle</i> , emesso nel dicembre 2016	Omologazione prevista entro la fine del 2017
<i>IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration</i> , emesso nel dicembre 2016	Omologazione prevista la fine del 2017
<i>Modifiche allo IAS 40: Transfers of Investment Property</i> emesso nel dicembre 2016	Omologazione prevista entro la fine del 2017
<i>IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments</i> (emesso nel giugno 2017)	Omologazione prevista nel 2018

Con riferimento ai principi contabili sopra elencati non ancora adottati dal Gruppo, non si prevedono effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo fatta eccezione per gli IFRS 9, 15 e 16 per i quali il Gruppo ha dato avvio ad uno specifico progetto di adozione e, di seguito, vengono fornite alcune indicazioni sintetiche.

Quanto di seguito rappresentato costituisce la sintesi della fase di diagnostica del progetto di implementazione dei nuovi principi e il Gruppo ritiene che esprima la migliore interpretazione applicativa alla sostanza della propria operatività. Non si può escludere che nei prossimi mesi possano emergere interpretazioni differenti che portino a diverse conclusioni. La valutazione quantitativa degli effetti derivanti da quanto sotto sintetizzato potrà essere determinata solo a seguito della fase di implementazione dei nuovi principi, fase che è attualmente in corso e verrà conclusa nei tempi previsti per la prima applicazione dei principi.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

Lo IASB ha pubblicato nel luglio 2014 la versione definitiva dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari. L'IFRS 9 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio a partire dall'1 gennaio 2018. L'adozione anticipata è consentita.

L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, in particolare per le attività finanziarie, prevedendo delle modalità che riflettano il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari. Il principio classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo e al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio. Le categorie previste dallo IAS 39, ossia detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e disponibili per la vendita, sono eliminate.

Un'altra novità riguarda la valutazione delle perdite di valore che passa da un modello basato sulla perdita sostenuta ('*incurred loss model*') previsto dallo IAS 39 ad uno basato sulle perdite attese su crediti ('*expected*

credit loss model). Il modello presuppone di sviluppare una valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sulle perdite attese su crediti che saranno ponderate in base alle probabilità.

Il nuovo principio, inoltre, introduce un nuovo modello di *hedge accounting* allineato alle politiche di *risk management* dell'impresa. Relativamente alle partecipazioni è stata eliminata l'esenzione dall'applicazione del criterio di valutazione a fair value per le partecipazioni non quotate. Infine, l'IFRS 9 richiede una nuova e approfondita informativa di bilancio in particolare in merito all' *hedge accounting*, al rischio di credito e alle perdite attese su crediti.

Il principio è applicabile per i bilanci che iniziano l'1 gennaio 2018 e deve essere applicato retrospettivamente con la possibilità di adottare alcune semplificazioni.

IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti

Lo IASB ha emesso il nuovo principio nel maggio 2014 con l'obiettivo di unificare in un unico modello le regole di riconoscimento dei ricavi precedentemente incluse in diversi principi e interpretazioni (tra i quali IAS 18 Ricavi, IAS 11 Lavori su ordinazione e IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela).

In base all'IFRS 15, la rilevazione dei ricavi viene effettuata applicando un modello che prevede cinque fasi come di seguito esposto.

1. Identificazione del contratto con il cliente.
2. Identificazione delle performance *obligation* previste nel contratto
3. Determinazione del corrispettivo della transazione
4. Allocazione del corrispettivo alle singole performance *obligation*
5. Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance *obligation*.

Parallelamente allo sviluppo del modello a cinque fasi, l'IFRS 15 tratta alcuni argomenti quali costi contrattuali, modifiche contrattuali e informativa di bilancio.

La fase di diagnostica del progetto di implementazione in corso ha permesso di identificare le seguenti maggiori differenze rispetto ai principi contabili basati sugli IAS 11 e 18 adottati attualmente dal Gruppo e riferiti al modello a cinque fasi sopra richiamato:

1. **Identificazione del contratto con il cliente.** In generale il contratto è facilmente identificabile con il contratto di appalto. Sono oggetto di approfondimento alcune prestazioni accessorie riguardanti prevalentemente i rapporti con i partner delle entità di scopo costituite per l'esecuzione delle commesse.
2. **Identificazione delle *performance obligation* previste nel contratto.** Solitamente le performance *obligation* sono rappresentate dall'opera nel suo complesso, così come prevista nel contratto, in quanto le diverse prestazioni previste sono caratterizzate da una forte interdipendenza e integrazione e sono finalizzate al trasferimento dell'opera nella sua interezza. Nonostante ciò, sono attualmente oggetto di analisi alcune prestazioni, soprattutto relative a servizi successivi alla consegna dell'opera, che potrebbero qualificare una *performance obligation* separata.

3. **Determinazione del corrispettivo della transazione.** Il prezzo della transazione è l'ammontare del corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio del trasferimento al cliente dell'infrastruttura oggetto del contratto. Per determinare tale valore è necessario valutare diversi fattori tra cui:

- corrispettivi variabili;
- componenti finanziarie significative;
- corrispettivi corrisposti al cliente; e
- corrispettivi non monetari.

Un aspetto attualmente oggetto di approfondimento riguarda i cosiddetti corrispettivi variabili che, congiuntamente a quanto disciplinato dall'IFRS 15 in merito alle modifiche contrattuali, include la materia dei corrispettivi aggiuntivi. A tale proposito si rileva che in base allo IAS 11 il Gruppo rileva i corrispettivi aggiuntivi se sostanzialmente approvati dal committente o, qualora non ancora approvati, se supportati da valutazioni effettuate da consulenti esterni e/o documentazione prodotta da organismi contrattuali. L'IFRS 15 richiede che il riconoscimento del ricavo sia riconducibile a '*enforceable rights*' e che sia altamente probabile che i ricavi così determinati non vengano stornati in futuro. La valutazione dell'elevata probabilità costituisce un rafforzamento delle condizioni richieste per l'iscrizione dei corrispettivi aggiuntivi con conseguenti ricadute sulle politiche contabili che il Gruppo attualmente sta valutando.

4. **Allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation.** Alla luce di quanto descritto nel punto 2 che precede non dovrebbero sussistere problematiche particolarmente significative.

5. **Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.** Nel contesto del Gruppo Salini Impregilo si ritiene che i ricavi debbano essere rilevati man mano che viene soddisfatta la *performance obligation* in quanto:

- il committente controlla l'opera oggetto del contratto nel momento in cui viene costruita; e
- l'attività di costruzione crea un bene (l'infrastruttura) che non ne presuppone un uso alternativo a quello per cui è stata pensata e Salini Impregilo ha diritto ad incassare il corrispettivo per le prestazioni nel corso della realizzazione.

Attualmente il Gruppo rileva i ricavi in conformità al principio IAS 11 mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento valutata con il metodo del 'Cost-to-Cost'. Si ritiene che tale metodo non debba essere modificato con l'introduzione dell'IFRS 15, in quanto rientrante nei cosiddetti metodi basati sugli input previsti dal nuovo principio. Attualmente si ritiene che tale metodologia sia quella che meglio riflette il trasferimento al committente del controllo dell'opera in costruzione.

Con riferimento alla nuova disciplina dei costi contrattuali introdotta dall'IFRS 15, il Gruppo sta analizzando gli effetti che deriveranno relativamente ai costi per l'ottenimento del contratto ed ai costi per l'adempimento del contratto che dovranno essere capitalizzati, se rispettate le condizioni previste dal principio, e ammortizzati sistematicamente in base all'avanzamento del contratto.

L'IFRS 15 verrà applicato a partire dall'1 gennaio 2018 e non verrà effettuata l'adozione anticipata. Il principio contabile è stato approvato nella sua versione originale nel settembre 2016, mentre alcune modifiche pubblicate nel 2016 dovrebbero essere approvate dall'UE nel corso del 2017.

IFRS 16 – *Leases*

Emesso dallo IASB nel gennaio 2016, l'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari - eliminando la distinzione tra leasing operativo e finanziario - secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'uso del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Sono previste esenzioni facoltative per i leasing a breve termine e per quelli di modico valore.

L'IFRS 16 sostituisce le previsioni attuali in materia di leasing, compresi lo IAS 17 "Leasing", l'IFRIC 14 "Determinare se un accordo contiene un leasing", il SIC-15 "Leasing operativo – Incentivi" e il SIC-27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing".

L'IFRS 16 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio a partire dall'1 gennaio 2019. L'adozione anticipata è consentita per le entità che applicano l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti alla data di prima applicazione dell'IFRS 16, facoltà che il Gruppo non prevede attualmente di utilizzare. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del 2017.

3. Aggregazioni aziendali

Nel corso del primo semestre 2017 sono scaduti i termini di dodici mesi previsti dall'IFRS 3 (revised) per la definizione del processo di PPA relativamente alle acquisizioni delle società Lane Industries Incorporated, Asphalt Roads and Material Company Inc. (Virginia Beach).

Per dettagli in merito alla allocazione definitiva del processo di PPA si rimanda a quanto descritto nell'ultimo bilancio annuale.

Altre variazioni dell'area di consolidamento

Si rileva che nel corso del primo semestre 2017 non sono intercorse variazioni significative nell'area di consolidamento.

4. Informazioni per settori di attività

L'integrazione del Gruppo Impregilo nel Gruppo Salini ha previsto, fra l'altro, sia la concentrazione delle attività industriali del Gruppo nel proprio *core business* della realizzazione di grandi opere infrastrutturali complesse con la progressiva dismissione degli assets ritenuti non più strategici, sia un'articolata revisione dei processi organizzativi e di business.

Coerentemente con quanto sopra descritto, l'informativa economico-finanziaria di settore è proposta secondo una macro-ripartizione di tipo geografico, basata sulle logiche di analisi gestionale adottate dal *top management*, secondo i segmenti 'Italia', 'Estero' e 'Gruppo Lane' (a seguito dell'acquisizione del Gruppo Lane avvenuta in data 4 gennaio 2016).

I costi afferenti alle attività della capogruppo Salini-Impregilo S.p.A., definiti costi di "Corporate" sono attribuiti al settore Italia e sono relativi a:

- pianificazione delle risorse umane e finanziarie del Gruppo;
- coordinamento e supporto degli adempimenti amministrativi, fiscali, legali e societari, di comunicazione istituzionale e gestionale alle società del Gruppo.

Nel primo semestre 2017 tali costi sono stati complessivamente pari a € 75,9 milioni (€ 58,7 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio).

La direzione aziendale misura i risultati dei settori sopra identificati in base al risultato operativo (EBIT).

Da un punto di vista della struttura patrimoniale i settori sono valutati in base al capitale investito netto.

Le note descrittive sull'andamento del periodo per settori di attività sono riportate nella Relazione intermedia sulla Gestione. Di seguito si espongono i prospetti riepilogativi dell'andamento economico del periodo e della situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2017 per area geografica.

Conto economico consolidato per area geografica
1° semestre 2017

	Italia (*)	Estero	Gruppo LANE	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)				
Ricavi	210.336	1.997.977	648.813	2.857.126
Altri proventi	12.227	59.228	1.710	73.165
Totale ricavi	222.563	2.057.205	650.523	2.930.291
Costi				
Costi della produzione	(181.370)	(1.434.126)	(449.518)	(2.065.014)
Costi del personale	(86.425)	(208.868)	(204.851)	(500.144)
Altri costi operativi	(21.362)	(62.748)	(4.547)	(88.657)
Totale costi	(289.157)	(1.705.742)	(658.916)	(2.653.815)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(66.594)	351.462	(8.392)	276.476
<i>EBITDA %</i>	<i>-29,9%</i>	<i>17,1%</i>	<i>-1,3%</i>	<i>9,4%</i>
Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni	(31.286)	(97.843)	(17.786)	(146.915)
Risultato operativo (EBIT)	(97.880)	253.619	(26.178)	129.561
<i>Return on Sales</i>				<i>4,4%</i>
Gestione finanziaria e delle partecipazioni				(76.166)
Risultato prima delle imposte				53.395
Imposte				(20.824)
Risultato delle attività continuative				32.571
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate				(1.280)
Risultato netto del periodo				31.291

(*) Il risultato operativo include i costi delle strutture centrali e le altre spese generali pari a € 75,9 milioni

I dati riferiti al Gruppo Lane esposti nella sopracitata tabella rappresentano i dati IFRS e non comprendono le partecipazioni non di controllo detenute nelle Joint Venture incluse nel "Work Under Management" come presentato nella Relazione intermedia sulla Gestione.

Ai fini gestionali il Gruppo monitora l'andamento delle principali grandezze economiche del Gruppo Lane anche rettificando i dati contabili IFRS predisposti ai fini del consolidamento per tenere conto dei risultati delle Joint Venture non controllate che vengono quindi consolidate con il metodo proporzionale. I risultati gestionali così rappresentati, riflettono l'andamento dei lavori gestiti da Lane direttamente o per il tramite delle partecipazioni non di controllo detenute nelle Joint Venture. Per i dettagli si rimanda al paragrafo "Considerazioni introduttive sulla comparabilità dei dati" nella Relazione intermedia sulla Gestione.

Conto economico consolidato per area geografica (°)
1° semestre 2016

	Italia (*)	Estero	Gruppo LANE	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)				
Ricavi	213.757	1.838.939	509.885	2.562.581
Altri proventi	28.430	35.992	6.519	70.941
Totale ricavi	242.187	1.874.931	516.404	2.633.521
Costi				
Costi della produzione	(168.925)	(1.385.284)	(347.314)	(1.901.523)
Costi del personale	(81.649)	(167.912)	(170.861)	(420.422)
Altri costi operativi	(24.592)	(44.510)	(4.047)	(73.149)
Totale costi	(275.166)	(1.597.706)	(522.223)	(2.395.094)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(32.979)	277.225	(5.819)	238.427
<i>EBITDA %</i>	<i>-13,6%</i>	<i>14,8%</i>	<i>-1,1%</i>	<i>9,1%</i>
Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni	(25.805)	(89.342)	(11.521)	(126.668)
Risultato operativo (EBIT)	(58.784)	187.883	(17.340)	111.759
<i>Return on Sales</i>				<i>4,2%</i>
Gestione finanziaria e delle partecipazioni				(37.543)
Risultato prima delle imposte				74.216
Imposte				(31.769)
Risultato delle attività continuative				42.447
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate				(13.197)
Risultato netto del periodo				29.250

(*) Il risultato operativo include i costi delle strutture centrali e le altre spese generali pari a € 58,7 milioni

(°) I dati economici IFRS del Gruppo Salini Impregilo per il 1° semestre 2016 sono stati riesposti per riflettere la differente classificazione delle attività destinate alla vendita e la differente metodologia di calcolo dell'EBTDA escludendo da tale indicatore gli accantonamenti e le svalutazioni.

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2017 per area geografica

	Italia	Estero	Gruppo LANE	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)				
Immobilizzazioni	343.225	489.712	433.217	1.266.154
Attività (passività) destinate alla vendita	6.032	3.233	-	9.265
Fondi rischi	(82.579)	(12.279)	(5.614)	(100.472)
TFR e benefici ai dipendenti	(14.872)	(13.360)	(65.148)	(93.380)
Attività (passività) tributarie	229.082	(33.145)	(21.081)	174.856
Capitale circolante	109.765	655.068	38.922	803.755
Capitale investito netto	590.653	1.089.230	380.296	2.060.179
Patrimonio netto				1.275.426
Posizione finanziaria netta				784.753
Totale risorse finanziarie				2.060.179

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016 per area geografica

	Italia	Eestero	Gruppo LANE	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)				
Immobilizzazioni	431.911	447.928	468.619	1.348.457
Attività (passività) destinate alla vendita	6.032	-	-	6.032
Fondi rischi	(83.663)	(16.297)	(5.805)	(105.765)
TFR e benefici ai dipendenti	(14.444)	(12.762)	(64.724)	(91.930)
Attività (passività) tributarie	219.177	(73.073)	(27.762)	118.342
Capitale circolante	190.899	200.351	45.761	437.012
Capitale investito netto	749.911	546.147	416.089	1.712.148
Patrimonio netto				1.361.330
Posizione finanziaria netta				350.818
Totale risorse finanziarie				1.712.148

Analisi delle voci patrimoniali

5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 755,0 milioni, in decremento rispetto al 31 dicembre 2016 di € 48,1 milioni. I valori lordi e netti delle immobilizzazioni materiali sono indicati nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017			31 dicembre 2016		
	Costo	Fondo	Netto	Costo	Fondo	Netto
Terreni	55.816		55.816	60.107	-	60.107
Fabbricati	148.063	(64.754)	83.309	145.914	(62.920)	82.994
Impianti e macchinario	1.235.944	(740.592)	495.352	1.287.576	(733.247)	554.329
Attrezzature industriali e commerciali	118.088	(97.493)	20.595	114.007	(98.026)	15.981
Altri beni	100.147	(49.415)	50.732	103.440	(47.918)	55.522
Immobilizzazioni in corso e acconti	49.169		49.169	34.106		34.106
Totale immobilizzazioni materiali	1.707.227	(952.254)	754.973	1.745.150	(942.111)	803.039

Le variazioni intervenute nel corso del periodo sono riepilogate di seguito:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2016	Incres.	Amm.ti	Riclass.	Alienaz.	Diff. Cambio e altri mov.	30 giugno 2017
Terreni	60.107	7	-	(2.016)	(59)	(2.223)	55.816
Fabbricati	82.994	11.051	(7.027)	(793)	(587)	(2.329)	83.309
Impianti e macchinario	554.329	74.068	(83.290)	6.961	(31.878)	(24.838)	495.352
Attrezzature industriali e commerciali	15.981	10.788	(4.525)	(682)	(345)	(622)	20.595
Altri beni	55.522	2.300	(3.222)	(3.470)	(143)	(256)	50.732
Immobilizzazioni in corso e acconti	34.106	24.696	-	-	(8.738)	(895)	49.169
Totale immobilizzazioni materiali	803.039	122.910	(98.064)	-	(41.750)	(31.163)	754.973

Tra le variazioni più significative si segnala quanto segue:

- gli incrementi pari a € 122,9 milioni, si riferiscono in prevalenza a investimenti effettuati nell'ambito delle commesse estere fra cui filiale Etiopia per € 2,9 milioni (principalmente riferito al progetto Koysa), per il progetto Forrestfield - Airport Link - Perth (Australia) per € 37,6 milioni, progetto Metro Lima 2 per € 7,5 milioni, per il Consorzio Collegamenti Integrati Veloci (CO.C.I.V.) pari a € 10 milioni, per il progetto relativo alla South Al-Mutlaa (Kuwait) per € 4,7 milioni e per € 11,5 milioni riferiti al Gruppo Lane;
- gli ammortamenti del periodo ammontano a € 98,1 milioni;
- le alienazioni ammontano a € 41,8 milioni riferite principalmente alla categoria impianti e macchinari. Tali alienazioni sono principalmente riferite ad alcuni progetti in fase di completamento.

Il valore al 30 giugno 2017 include € 172,4 milioni di beni in leasing, di cui € 0,5 milioni relativi alla categoria "Fabbricati", € 171,0 milioni relativi alla categoria "Impianti e Macchinario", € 0,8 milioni relativi alla categoria "Attrezzature industriali e commerciali" e € 0,1 milioni relativi alla categoria "Altri beni".

6. Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame ammonta a € 137,7 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2016 di € 31,1 milioni. I valori lordi e netti delle immobilizzazioni immateriali sono indicati nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017			31 dicembre 2016		
	Costo	Fondo	Netto	Costo	Fondo	Netto
Diritti su infrastrutture in concessione	48.977	(2.758)	46.219	72.718	(9.469)	63.249
Costi di acquisizione commesse	199.853	(110.567)	89.286	200.154	(97.510)	102.643
Altre immobilizzazioni immateriali	8.251	(6.049)	2.202	8.526	(5.655)	2.871
Immobilizzazioni immateriali	257.081	(119.374)	137.707	281.398	(112.634)	168.763

I diritti su infrastrutture in concessione ammontano a € 46,2 milioni e diminuiscono rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. La descrizione delle variazioni intervenute nell'esercizio è esposta nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre		Differenze			30 giugno 2017
	2016	Incrementi	Ammortamenti	cambio	Riclass.	
SA.BRO.M.	44.229	378				44.607
Parking Glasgow	17.214		(471)	(197)	(16.546)	-
Mercovia	1.806	220	(233)	(181)		1.612
Totale diritti su infrastrutture in concessione	63.249	598	(704)	(378)	(16.546)	46.219

La variazione della voce relativa a SA.BRO.M. accoglie in prevalenza gli oneri sostenuti per la progettazione, compresi gli oneri finanziari capitalizzati in accordo con le previsioni dello IAS 23, che si ritengono recuperabili in funzione del risultato del contratto sottoscritto. Tale voce non è ammortizzata in quanto la concessione non è allo stato attuale operativa.

L'ammontare pari a € 16,5 milioni relativo alla partecipata Parking Glasgow è stato riclassificato alla voce "Attività e passività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate" per effetto della operazione di cessione concretizzatasi in data 14 luglio 2017.

Nel corso del periodo oggetto di commento non sono emersi elementi tali da ritenere che i valori in esame possano aver subito perdite di valore, pertanto non sono stati effettuati test di impairment.

I costi di acquisizione commesse ammontano a € 89,3 milioni. La composizione e le relative variazioni della voce in esame sono esposte nella tabella seguente:

	31 dicembre			Diff.	30 giugno
(Valori in Euro/000)	2016	Incrementi	Amm.ti	Cambio	2017
Cociv (Tratta Milano-Genova)	40.575		(1.983)		38.592
Metro di Riyadh - Arabia Saudita	38.832		(5.623)		33.209
Iricav Due (Tratta Verona-Padova)	12.510				12.510
Metro Salonicco - Grecia	629		(213)		416
Yarull - Rep. Dominicana	3.005		(3.005)		-
Gerald Desmond Bridge - USA	3.549		(661)		2.888
Seli Tunnelling Denmark A.p.S.	1.083		(591)		492
Lane	2.460		(1.243)	(37)	1.180
Totale costi acquisizione commesse	102.643	-	(13.319)	(37)	89.287

La voce "Costi acquisizione commesse" include i corrispettivi pagati per l'acquisizione di quote di partecipazione in progetti/commesse che rappresentano attività immateriali a durata definita le quali risultano ammortizzate in base alla percentuale di avanzamento dei lavori della relativa commessa.

Il valore relativo alla Lane è stato determinato in base al processo di Purchase Price Allocation (PPA) all'atto dell'acquisizione della partecipata americana stessa.

Con riferimento alla tratta Verona – Padova si segnala che l'ammortamento del costo di acquisizione sarà rilevato con l'avvio delle attività realizzative.

Lo sviluppo della situazione delle commesse a cui tali valori si riferiscono non evidenzia segnali che possano essere rappresentativi di potenziale perdita durevole di valore.

Le altre immobilizzazioni immateriali ammontano a € 2,2 milioni in diminuzione per € 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. I valori lordi e netti delle immobilizzazioni immateriali sono indicati nella tabella seguente:

	30 giugno 2017			31 dicembre 2016		
(Valori in Euro/000)	Costo	Fondo	Netto	Costo	Fondo	Netto
Diritti brevetto industriale	144	(66)	78	75	(61)	14
Concessioni	64	(64)	-	64	(64)	-
Software	7.138	(5.141)	1.997	7.292	(4.699)	2.593
Altre immobilizzazione immateriali	905	(778)	127	1.095	(831)	264
Totale altre immobilizzazioni immateriali	8.251	(6.049)	2.202	8.526	(5.655)	2.871

Le variazioni intercorse nel primo semestre 2017 sono esposte di seguito:

	31 dicembre		Altri		Diff.	30 giugno	
(Valori in Euro/000)	2016	Increm.	Amm.ti	movimenti	cambio	Var. area	2017
Diritti brevetto industriale	14	70	(6)				78
Software	2.593	221	(720)		(97)		1.997
Altre immobilizzazioni immateriali	264		(42)		(95)		127
Totale	2.871	291	(768)	-	(97)	-	2.202

7. Avviamenti

Al 30 giugno 2017 l'avviamento ammonta ad € 162,6 milioni, interamente relativo all'acquisizione del Gruppo Lane perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2016.

Le modalità di rilevazione dell'avviamento sono state descritte in dettaglio nella nota 5 – Aggregazioni Aziendali della Relazione Finanziaria Annuale chiusa al 31 dicembre 2016.

Di seguito si riportano le variazioni della voce in esame intervenute nel semestre 2017:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2016	Differenza cambio	30 giugno 2017
Gruppo Lane (04/01/16)	148.018	(10.541)	137.477
Attività Asphalt Roads and Materials Co. (04/04/16)	27.170	(2.073)	25.097
Totale	175.188	(12.614)	162.574

Nel corso del periodo oggetto di commento non sono emersi elementi tali da ritenere che i valori in esame possano aver subito perdite di valore, pertanto non sono stati effettuati test di impairment.

8. Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni ammonta a € 210,9 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 di € 9,4 milioni.

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	47	47	-
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	194.292	183.509	10.783
Altre partecipazioni	16.561	17.912	(1.351)
Totale partecipazioni	210.900	201.468	9.432

Di seguito vengono evidenziati i principali movimenti che hanno determinato la variazione delle partecipazioni:

(Valori in Euro/000)	primo semestre 2017
Variazioni dell'area di consolidamento	1.839
Operazioni sul capitale	28.781
Acquisizioni, versamenti di capitale e dimissioni	(86)
Risultato delle società valutate secondo il metodo del Patrimonio netto	4.540
Dividendi società valutate a Patrimonio netto	(12.808)
Riclassifiche in IFRS 5	(3.225)
Altra variazioni inclusa variazione riserva oscillazione cambi	(9.609)
Totale variazioni partecipazioni	9.432

La voce "Operazioni sul capitale" si riferisce prevalentemente alla ricapitalizzazione della società di progetto Grupo Unidos por el Canal (Panama).

I risultati delle società valutate in base al metodo del patrimonio netto hanno determinato un effetto economico positivo pari a € 4,5 milioni. Detta valutazione tiene conto anche dei risultati evidenziati nel movimento del fondo rischi su partecipazioni, di cui alla nota 25 successiva. L'analisi complessiva dell'effetto economico è descritta nella nota 34.

I dividendi delle società valutate a patrimonio netto si riferiscono alle joint venture non consolidate del gruppo Lane.

La voce “Riclassifiche in IFRS 5” si riferisce al valore della partecipazione nella concessionaria inglese Impregilo Wolverhampton Ltd, valutata con il metodo del patrimonio netto, classificata nella voce “Attività destinate alla vendita” per effetto delle operazioni di cessione che si sono concretizzate in data 14 luglio 2017.

Di seguito si riportano i dati significativi delle principali partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

(Valori in euro/000)						IFRS				
Società	Paese	Attività	%	Valore in consolidato	PN principi locali	Totale attivo	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto in quota	Ricavi	Risultato netto
Metro de Lima 2	Perù	Concessione, costruzione e gestione della Linea 2 Metro Lima	18,25%	21.783	21.783	56.932	6.312	21.783	39.717	489
Cons. Agua Azul S.A.	Perù	Concessionaria - ciclo delle acque	25,50%	6.608	6.608	7.221	939	6.608	1.682	558
Yuma	Colombia	Concessionaria - Autostrade	48,33%	12.603	12.603	129.517	(76.309)	12.603	31.494	509
Gaziantep Hastane Sanglik	Turchia	Concessionaria settore ospedaliero	24,50%	5.715	5.715	50.610	(41.413)	5.715	136	189
Ochre Solutions Ltd.	Gran Bretagna	Concessionaria - Ospedali	40,00%	4.469	(2.815)	73.815	2.989	(2.815)	2.463	(426)
Grupo Unidos por el Canal	Panama	Lavori di costruzione - Ampliamento	38,40%	70.577	(202.513)	528.652	(188.572)	(202.513)	17.513	(4.425)
AGL Constructor JV	U.S.A	Lavori di costruzione	20,00%	2.217	2.217	14.233	4.742	2.217	25.814	(2.853)
Skanka Granite JV	U.S.A	Costruzioni stradali	30,00%	3.109	3.109	37.964	20.988	3.109	73.046	7.342
SGL I4 Leasing	U.S.A	Servizi di leasing	30,00%	17.470	17.470	17.546	2.838	17.470	1.383	68
Fluor-Lane	U.S.A	Costruzioni stradali	35,00%	(384)	(384)	123	123	(384)	-	-
Fluor-Lane 95 LLC	U.S.A	Costruzioni stradali	35,00%	11	11	967	963	11	2	2
Flatiron- Lane	U.S.A	Costruzioni stradali	45,00%	33	33	144	144	33	-	-
GLLP Gemma Liberty	U.S.A	Costruzioni opere civili	25,00%	(159)	(159)	22	22	(159)	30	6
GLPP Gemma Patriot	U.S.A	Costruzioni opere civili	25,00%	(188)	(188)	23	23	(188)	-	-
Fluor-Lane South Carolina	U.S.A	Costruzioni stradali	45,00%	935	935	8.020	6.738	935	6.653	501
Purple Line	U.S.A	Costruzioni stradali	30,00%	6.888	6.888	43.885	39.717	6.888	22.726	2.470

9. Derivati ed attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti ammontano complessivamente a € 123,0 milioni, la tabella seguente ne presenta la composizione:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Altre attività finanziarie	14.973	17.877	(2.904)
Crediti finanziari verso società del gruppo non consolidate e altre parti correlate	18.472	19.005	(533)
Crediti finanziari verso terzi	89.453	25.576	63.877
Derivati Attivi	60	156	(96)
Totale	122.958	62.614	60.344

Le altre attività finanziarie si riferiscono a titoli a rendimento garantito non quotati e con scadenza successiva ai dodici mesi. Al 30 giugno 2017 ammontano complessivamente a € 15,0 milioni (€ 17,9 milioni al 31 dicembre 2016) e includono prevalentemente le quote del fondo che finanzia la concessionaria Yuma.

I crediti finanziari verso Società del gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano a € 18,5 milioni (€ 19 milioni al 31 dicembre 2016) e sono relativi prevalentemente a finanziamenti concessi alle collegate inglesi Ochre Holding (€ 11,5 milioni), alle collegate svizzere della CSC (€ 3,8 milioni) e alla CEDIV (€ 3,2 milioni), società della Salini Costruttori S.p.A.

I crediti finanziari verso terzi non correnti pari a € 89,4 milioni, in aumento di € 63,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, includono principalmente:

- Credito finanziario pari a € 67,9 milioni che si riferiscono al consorzio CAV.TO.MI e relativi alle somme corrisposte per effetto della sentenza di Corte di Appello del 23 settembre 2015. Tale credito è stato riclassificato da breve a lungo alla luce delle mutate tempistiche di definizione del contenzioso. Si rimanda al paragrafo “Principali fattori di rischio e incertezze” della Relazione intermedia sulla gestione per ulteriori informazioni.
- Crediti finanziari pari a € 21,5 milioni relativi alle concessioni detenute dalle società controllate indirettamente Corso del Popolo S.p.A. e Piscine dello Stadio s.r.l.

La voce “Derivati attivi” include il *fair value* alla data di riferimento dei contratti stipulati con finalità di copertura dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

Tale voce è analizzata nella tabella seguente:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
(Valori in Euro/000)		
Interest rate swaps - Cash flow hedge	60	156
Totale derivati attivi non correnti esposti in posizione finanziaria netta	60	156

Derivati su interessi - Con rilevazione del fair value a riserva di cash flow hedge: Fair value attivi

valori in /000

Riferimento	Data stipula	Data scadenza	Valuta	Nozionale (\$)	Fair Value (€)
Lane Industries	07/10/2016	08/04/2021	USD	30.000	60
Totale					60

10. Attività e passività fiscali differite

Le attività per imposte anticipate e le passività fiscali differite al 30 giugno 2017 ammontano rispettivamente a € 66,4 milioni e € 36,3 milioni. La variazione intervenuta nel periodo è rappresentata nella tabella seguente che accoglie l'adeguamento delle valutazioni in base a quanto determinabile alla data di riferimento.

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Attività per imposte anticipate	66.394	121.925	(55.531)
Passività fiscali differite	(36.329)	(108.493)	72.164

11. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a € 253,1 milioni e la relativa composizione è evidenziata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017			31 dicembre 2016			Variazione
	Valore lordo	Fondo	Valore netto	Valore lordo	Fondo	Valore netto	
Iniziative immobiliari	22.059	(8.597)	13.462	22.059	(8.597)	13.462	-
Prodotti finiti e merci	3.865		3.865	3.475		3.475	390
Materie prime, sussidiarie e di consumo	238.465	(2.646)	235.819	256.225	(2.583)	253.642	(17.823)
Totale rimanenze	264.389	(11.243)	253.146	281.759	(11.180)	270.579	(17.433)

Iniziative immobiliari

Al 30 giugno 2017 le iniziative immobiliari ammontano a € 13,5 milioni in linea con la chiusura dell'esercizio precedente. Tale valore accoglie prevalentemente il progetto immobiliare del valore netto di € 11,6 milioni (al netto di un fondo rettificativo il cui valore ammonta a € 7,8 milioni) per la realizzazione di un polo commerciale in Lombardia, rispetto al quale pende una controversia circa la qualificazione urbanistica dell'area su cui insiste la proprietà. Supportata dal parere dei propri legali, la Società ritiene recuperabile tale valore attraverso la realizzazione del progetto immobiliare o, in subordine, attraverso il riconoscimento dei danni subiti in conseguenza del mancato riconoscimento della edificabilità dell'area da parte delle amministrazioni competenti.

Prodotti finiti e merci e Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il valore netto delle voci in esame ammonta rispettivamente a € 3,9 milioni e € 235,8 milioni e si riferisce prevalentemente a materiali e merci destinate all'impiego nelle commesse estere tra le quali, in particolare, si

segnalano le commesse in Etiopia per € 124,8 milioni, la Lane Industries Incorporated per € 24,0 milioni, il Venezuela per € 16,9 milioni, la Colombia per € 7,5 milioni e la Nigeria per € 7,1 milioni.

Il valore delle materie prime, sussidiarie e di consumo è esposto al netto di un fondo pari a € 2,6 milioni, di cui se ne fornisce la movimentazione di seguito.

(Valori in Euro/000)	31 dicembre					Differenze	
	2016	Accantonamenti	Utilizzi	Utilizzi in conto	Altri movimenti	cambio 30 giugno 2017	
Fondo svalutazione materie prime	(2.583)	(135)				72	(2.646)
Totale	(2.583)	(135)	-	-	-	72	(2.646)

12. Lavori in corso su ordinazione

La voce “Lavori in corso su ordinazione” ammonta a € 2.578,4 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 di € 211,2 milioni. La variazione accoglie gli effetti dello sviluppo della produzione determinati sulla base delle più recenti stime di redditività dei progetti in corso di esecuzione.

La seguente tabella espone l'ammontare dei lavori in corso rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite conseguite o stimate alla data di riferimento e delle fatturazioni riferite agli stati avanzamento lavori:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Lavori progressivi	32.308.440	34.079.424	(1.770.984)
Acconti ricevuti (su lavori certificati)	(29.730.019)	(31.712.161)	1.982.142
Totale lavori in corso su ordinazione	2.578.421	2.367.263	211.158

I lavori in corso di esecuzione più rilevanti si riferiscono ai progetti ferroviari in Venezuela per € 236,4 milioni, ai progetti idroelettrici in Etiopia per € 180,9 milioni, alle commesse in Italia sull'Alta velocità / Alta capacità per € 262,2 milioni, ai progetti idroelettrici, stradali e di edilizia civile in Nigeria per € 71,8 milioni, al progetto metropolitano “Copenhagen Cityringen Metro” in Danimarca per € 255,1 milioni, al progetto della metropolitana di Doha, alla realizzazione di Al Bayt Stadium a Al Khor City in Qatar per € 243,7 milioni, alla progettazione e realizzazione di autostrade in Romania per € 72,6 milioni, al contratto in Australia per la realizzazione della nuova linea metropolitana “Sydney Metro Northwest Project” per € 142,3, ai progetti stradali e autostradali in Polonia per € 82,2 milioni, per la realizzazione di un impianto idroelettrico in Tagikistan per € 84,1 milioni, al progetto stradale Ruta del Sol in Colombia per € 97,0 milioni e ai lavori in corso di esecuzione in Libia per € 146,2 milioni. Si segnala che con riferimento ai lavori in Libia, la controllata Lidco ha incassato negli esercizi precedenti anticipi contrattuali che alla data di riferimento della presente relazione finanziaria ammontano a € 173,1 milioni, esposti nel passivo della situazione patrimoniale e finanziaria alla voce “Anticipi su lavori in corso su ordinazione”.

Complessivamente la voce in esame evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento principalmente riferibile allo sviluppo delle attività produttive riferite alle commesse in Qatar per € 26,9 milioni (principalmente

per la realizzazione dello stadio “Al Bayt Stadium” a Al Khor City e per il progetto Red Line North Underground), in Tagikistan per € 53,9 milioni (per la realizzazione di un impianto idroelettrico), in Etiopia per € 65,7 milioni (per la realizzazione di impianti idroelettrici), in Polonia per € 63,0 milioni (per la costruzione di progetti stradali).

Per una descrizione dei contenziosi in essere nonché delle attività ritenute soggette a “Rischio Paese” si rinvia al paragrafo “Principali fattori di rischio e incertezze” della Relazione intermedia sulla Gestione.

Per maggiori dettagli di carattere contrattuale e riferiti all’andamento e all’avanzamento dei principali progetti in corso di realizzazione si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Andamento della gestione per area geografica” della Relazione intermedia sulla Gestione.

Di seguito si riepiloga la composizione dei lavori in corso per area geografica:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Italia	535.644	453.529	82.115
UE (tranne Italia)	456.305	462.173	(5.868)
Extra UE	117.308	124.420	(7.112)
Asia	127.906	75.017	52.889
Medio Oriente	310.533	284.562	25.971
Africa	513.795	458.331	55.464
Nord America	33.749	30.412	3.337
America Latina	340.900	373.465	(32.565)
Oceania	142.281	105.354	36.927
Totale	2.578.421	2.367.263	211.158

13. Crediti commerciali

Al 30 giugno 2017 i crediti commerciali ammontano a € 2.404,3 milioni, con un incremento netto di € 45,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. Tale voce include € 162,0 milioni di crediti verso società del gruppo non consolidate e altre parti correlate.

La composizione dei crediti commerciali è riepilogata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti verso clienti	2.242.326	2.203.645	38.681
Crediti verso società del gruppo non consolidate e altre parti correlate	161.990	155.628	6.362
Totale crediti commerciali	2.404.316	2.359.273	45.043

In particolare, la composizione dei crediti verso clienti è riepilogata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti verso clienti	2.377.158	2.316.580	60.578
Fondo svalutazione	(134.832)	(112.935)	(21.897)
Totale crediti verso clienti terzi	2.242.326	2.203.645	38.681

Il saldo dei crediti verso clienti terzi si riferisce a crediti nei confronti di committenti sia per fatture emesse sia per stati d'avanzamento lavori già certificati ma ancora da fatturare. L'importo del periodo è sostanzialmente in linea rispetto al saldo del 31 dicembre 2016.

Si ricorda che la voce in esame include inoltre crediti per complessivi € 208,5 milioni vantati da FIBE nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni campane relativi sia alla gestione contrattuale fino al 15 dicembre 2005 sia alla successiva gestione transitoria. Per maggiori dettagli in merito a tale complesso contesto ed alle relative valutazioni si rinvia al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione intermedia sulla Gestione. Inoltre include crediti verso clienti in Venezuela relativi ai lavori ferroviari previsti all'incasso oltre i 12 mesi.

I crediti per ritenute a garanzia al 30 giugno 2017 ammontano a € 118,5 milioni (€ 126 milioni al 31 dicembre 2016).

Il fondo svalutazione crediti verso committenti e clienti terzi ammonta a € 134,8 milioni in aumento di € 21,9 milioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente ed è composto dal Fondo svalutazione crediti commerciali pari a € 80,1 milioni (principalmente riferito alla filiale Venezuela) e dal Fondo interessi di mora pari a € 54,8 milioni riferito principalmente alla FIBE.

Gli accantonamenti del periodo, pari circa a € 36,3 milioni, sono principalmente riferiti alla filiale Venezuela determinati in considerazione dei ritardi nei pagamenti da parte dei committenti e a crediti ritenuti inesigibili relativi alla commessa Cetim Dam in Turchia. Per maggiori approfondimenti si rimanda ai paragrafi rispettivamente "Venezuela" e "Turchia" nella sezione "Principali fattori di rischio ed incertezze" della Relazione intermedia sulla Gestione.

Di seguito viene riportata la movimentazione:

	31 dicembre			Utilizzi in	Variazioni	Riclass. e	Differenze	30 giugno
(Valori in Euro/000)	2016	Acc.ti	Utilizzi	conto	area	altri mov.	cambio	2017
Fondo svalutazione crediti	58.130	36.341	(411)	(22.911)	(2)	9.075	(160)	80.062
Fondo interessi di mora	54.806			(17)		(19)		54.770
Totale	112.936	36.341	(411)	(22.928)	(2)	9.056	(160)	134.832

I crediti verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate alla data del 30 giugno 2017 presentano un saldo pari a € 162 milioni, in aumento di € 6,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

Tale voce accoglie in prevalenza i crediti verso società di progetto non consolidate maturati a fronte dei lavori progressivamente realizzati da tali società nell'ambito di appalti con amministrazioni committenti italiane ed estere.

Si segnala che la voce in commento include l'importo di € 2,1 milioni, corrispondenti alla quota di competenza del Gruppo delle disponibilità liquide in capo a SPV. Tale valore è rappresentato nella posizione finanziaria netta alla voce 'Posizione Finanziaria Attiva detenuta presso SPV e società di progetto non consolidate'.

La variazione è generata prevalentemente dall' aumento del credito vantato nei confronti di consorzi operanti in Svizzera.

14. Derivati ed altre attività finanziarie correnti

Al 30 giugno 2017 la voce in esame ammonta a € 234,4 milioni (€ 323,4 milioni al 31 dicembre 2016) e include le seguenti voci:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Titoli di stato e assicurativi	12.254	6.846	5.408
Crediti finanziari verso terzi	55.438	138.155	(82.717)
Crediti verso Società del Gruppo non consolidate e parti correlate	166.741	178.392	(11.651)
Totale altre attività finanziarie correnti	234.433	323.393	(88.960)

I titoli di stato e assicurativi ammontano a € 12,3 milioni rispetto a un valore di € 6,8 milioni al 31 dicembre 2016. La voce in esame si riferisce a titoli a rendimento garantito non quotati e con scadenza entro i dodici mesi e la variazione del periodo oggetto di commento è dovuta prevalentemente all'investimento in titoli detenuti della controllata argentina Impregilo Healy Ute titolare del contratto Riachuelo in Argentina.

I crediti finanziari verso terzi includono prevalentemente:

- crediti finanziari correnti pari a € 9,7 milioni che si riferiscono alla controllata danese CMT e relativi alle somme vincolate a seguito di accordi stipulati con il subappaltatore che si prevede di utilizzare e/o svincolare entro il 2017. Si rimanda al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione sulla Gestione per ulteriori informazioni;
- crediti finanziari correnti pari a € 13,5 milioni relativi al credito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della Romania dovuti alla fideiussione escussa nel corso del periodo precedente per le controversie insorte con il committente per i lavori autostradali Orastie – Sibiu. Tale credito è ritenuto recuperabile anche con il supporto dei legali che assistono il Gruppo nella controversia con il committente. Si rimanda al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione intermedia sulla gestione per ulteriori informazioni;
- credito finanziario corrente pari a € 4,0 milioni che si riferisce alla controllata Impregilo International Infrastructures N.V. e rappresenta la quota dei crediti, esigibile entro l'esercizio successivo, sorti a seguito della cessione, avvenuta nel 2010, alla Provincia di Cordoba (Argentina) della partecipazione nella concessionaria argentina Caminos de las Sierras, su cui maturano interessi ad un tasso fisso del 9,50%, tale credito, ad oggi, è regolarmente incassato secondo le previsioni degli accordi contrattuali di riferimento.

Si segnala che il credito nei confronti della Provincia di Cordoba, in essere al 31 dicembre 2016 pari a € 1,9 milioni, è stato incassato nel corso del primo semestre 2017.

Si segnala che il credito pari a € 67,9 milioni riferito al consorzio CAV.TO.MI e relativo alle somme corrisposte per effetto della sentenza di Corte di Appello del 23 settembre 2015 è stato riclassificato da crediti finanziari a breve termine a medio lungo termine alla luce delle mutate tempistiche di definizione del contenzioso. Si rimanda al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione sulla Gestione per ulteriori informazioni.

Si segnala che nel corso del primo semestre 2017 il Gruppo ha incassato € 15,1 milioni del credito che al 31 dicembre 2016 era pari a € 16,1 milioni relativo alla quota corrente dei crediti verso Prime System Kz Ltd riferiti alla cessione della Todini Costruzioni Generali S.p.A..

I crediti finanziari verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate includono prevalentemente:

- il credito finanziario verso il Consorzio OIV Tocomá, società di progetto che si occupa di un lavoro idroelettrico in Venezuela, pari a € 118,7 milioni;
- il credito finanziario pari ad € 10,2 milioni a seguito di finanziamento concesso alla SPV Linea M4 S.p.A., società che ha per oggetto, in concessione dal comune di Milano, la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione della Linea metropolitana M4 di Milano e l'erogazione del relativo servizio pubblico;
- i crediti verso Salini Costruttori S.p.A. per € 7,2 milioni riferiti prevalentemente alla partecipazione al consolidato IVA. Al 31 dicembre 2016 tale credito ammontava a € 6,0 milioni.

15. Attività correnti per imposte sul reddito e altri crediti tributari

Le attività correnti per imposte sul reddito ammontano a € 133,3 milioni e sono dettagliate di seguito:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti per imposte dirette	51.921	53.118	(1.197)
Crediti Irap	4.830	957	3.873
Crediti verso erario per imposte dirette estero	76.518	81.912	(5.394)
Totale attività correnti per imposte sul reddito	133.269	135.987	(2.718)

Il valore evidenziato al 30 giugno 2017 accoglie sostanzialmente:

- crediti per imposte dirette riferiti ad eccedenze di imposta di esercizi precedenti, richiesti regolarmente a rimborso, e fruttiferi di interessi;
- crediti verso erario per imposte dirette estero, riferiti alle eccedenze di imposta versate all'estero da parte delle entità estere del Gruppo, il cui recupero sarà effettuato in accordo con le vigenti normative.

Gli altri crediti tributari ammontano a € 142,0 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2016 di € 4,5 milioni. La loro composizione è riportata di seguito:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti verso Erario per Iva	125.543	129.590	(4.047)
Altri crediti per imposte indirette	16.428	16.913	(485)
Totale altri crediti tributari	141.971	146.503	(4.532)

I crediti verso l'erario per IVA includono € 87,0 milioni verso l'erario italiano e € 38,5 milioni verso amministrazioni tributarie estere.

16. Altre attività correnti

Le altre attività ammontano a € 660,0 milioni in aumento di € 68,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. La composizione della voce in esame è indicata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti diversi	293.042	275.177	17.865
Anticipi a fornitori	229.047	197.414	31.633
Crediti diversi vs. entità del Gruppo non consolidate ed altre parti correlate	38.787	35.623	3.164
Ratei e risconti attivi	99.100	83.057	16.043
Totale altre attività correnti	659.976	591.271	68.705

I crediti diversi aumentano di € 17,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. Tale variazione è dovuta principalmente all'aumento dei crediti nei confronti di partner con cui il Gruppo opera nelle varie iniziative in essere.

La voce crediti diversi include in particolare:

6. Crediti di FIBE, pari a € 71,4 milioni, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, nei confronti delle strutture della pubblica amministrazione che, a vario titolo, si sono succedute nella gestione dell'emergenza rifiuti in Campania. Per maggiori dettagli in merito ai "Progetti RSU Campania" ed alle relative valutazioni si rinvia al paragrafo della Relazione intermedia sulla gestione "Principali fattori di rischio ed incertezze";
7. Crediti pari a € 35,4 milioni nei confronti della Repubblica Argentina a titolo di risarcimento danni, a seguito di lodo favorevole emesso il 21 giugno 2011 e confermato dal Collegio Arbitrale di Buenos Aires in data 24 gennaio 2014, con cui è stata definita la controversia instaurata dai soci della partecipata Aguas del Buenos Aires S.A. in liquidazione, quale concessionario, nei confronti dello Stato argentino;
8. Crediti per € 76,3 milioni nei confronti di alcuni partner con cui il Gruppo opera in joint venture nei vari paesi riferiti principalmente ai lavori per la realizzazione della "città pianificata" di Sud Al Mutlaa in Kuwait e alle opere idroelettriche in Sud Africa;
9. Crediti per € 13,8 milioni di Lane prevalentemente riguardanti polizze assicurative relative ad alcuni dipendenti con funzioni strategiche della società stessa.

Gli anticipi a fornitori aumentano complessivamente di € 31,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. A tale variazione hanno contribuito le erogazioni effettuate a fornitori, soprattutto per la commessa dell'Alta

Velocità/Alta Capacità - tratta Milano Genova – per le commesse relative i progetti stradali in Polonia e la commessa per la realizzazione dello stadio Al Bayt in Qatar. Inoltre nel periodo in oggetto, la voce in esame è stata parzialmente compensata per effetto dell'assorbimento delle erogazioni effettuate a fornitori in esercizi precedenti in relazione alla commessa per la realizzazione del nuovo progetto idroelettrico in Tagikistan, alla commessa per la realizzazione della linea metropolitana di Lima in Perù, nonché per i lavori in Turchia e in Colombia.

I crediti verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano a € 38,8 milioni in aumento di € 3,2 milioni rispetto all'esercizio precedente, a seguito principalmente dell'aumento del credito nei confronti delle partecipate americane impegnate nella realizzazione lavori in California.

I ratei e risconti attivi, ammontano a € 99,1 milioni, in aumento di € 16,0 milioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. La voce in esame si riferisce prevalentemente ad assicurazioni, commissioni su fidejussioni e altri costi di commessa che verranno rilevati a conto economico nei periodi futuri secondo un criterio di ripartizione basato sull'avanzamento delle commesse cui si riferiscono. La variazione di tale posta, dettagliata nella tabella seguente, è attribuibile principalmente alle nuove iniziative di Lane in America e alla commessa per la realizzazione della centrale idroelettrica di Rogun in Tagikistan.

Di seguito si riepiloga la composizione di tale voce:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Ratei attivi:			
- Assicurazioni	456	-	456
- Fidejussioni	83	-	83
- Altri	2.813	409	2.404
Totale ratei attivi	3.352	409	2.943
Risconti attivi:			
- Assicurazioni	52.038	43.912	8.126
- Fidejussioni	9.593	5.722	3.871
- Altri costi di commessa	34.117	33.014	1.103
Totale risconti attivi	95.748	82.648	13.100
Totale ratei e risconti attivi	99.100	83.057	16.043

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2017 ammontano a € 1.331,6 milioni, in diminuzione per € 271,1 milioni come dettagliato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.331.602	1.602.721	(271.119)

In particolare, in riferimento alla distinzione per area geografica, di seguito viene riportato il dettaglio:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Italia	130.468	259.273	(128.805)
UE (tranne Italia)	63.500	101.865	(38.365)
Extra UE	27.061	15.569	11.492
Asia	35.607	42.281	(6.674)
Medio Oriente	583.681	790.000	(206.319)
Africa	190.222	116.037	74.185
Nord America	147.795	160.487	(12.692)
America Latina	62.395	71.209	(8.814)
Oceania	90.873	46.000	44.873
Totale	1.331.602	1.602.721	(271.119)

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine del periodo oggetto di commento e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso le sedi, i cantieri e le filiali estere. In particolare, la gestione della liquidità persegue l'obiettivo dell'autonomia finanziaria delle commesse in corso di esecuzione, tenendo in considerazione la configurazione dei consorzi e delle società di scopo, che può vincolare la disponibilità delle risorse finanziarie alla realizzazione dei relativi progetti. Inoltre nella gestione della liquidità si tiene conto dell'esistenza di vincoli ai trasferimenti valutari posti dagli ordinamenti di alcuni Paesi.

La dinamica della variazione, nonché le variazioni dei conti correnti passivi di cui alla nota 20, sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2017 la quota di disponibilità liquide di pertinenza dei soci terzi riferiti alle SPV consolidate con il metodo integrale ammonta ad € 205,2 milioni principalmente riferiti alle entità che si occupano dei progetti per la realizzazione della Metro di Ryhad in Arabia Saudita, della Red Line North Underground e dello Stadium Al Bayt ad Al Khor City nel Qatar ed all'entità del Gruppo Lane.

Si segnala che i depositi della Galfar - Salini Impregilo - Cimolai J.V. includono € 5,3 milioni relativi ad un conto deposito vincolato correlato al termine dei lavori in Qatar, i depositi di Imprepar includono € 5,5 milioni relativi a incassi effettuati dalla stessa in qualità di mandataria per conto terzi ed i depositi di Impregilo International Infrastructures N.V. includono € 4,0 milioni di disponibilità vincolate a 31 giorni.

18. Attività e passività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate e risultato netto derivante dalle attività operative cessate

Le attività non correnti destinate alla vendita sono esposte nella tabella seguente con evidenza delle passività ad esse associate:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Attività non correnti destinate alla vendita	29.736	6.032	23.704
Passività direttamente associabili ad attività non correnti destinate alla vendita	(20.471)	-	(20.471)
Attività (Passività) nette non correnti destinate alla vendita	9.265	6.032	3.233

La variazione di € 3,2 milioni riflette sostanzialmente la classificazione delle attività nette afferenti a Impregilo Parking Glasgow e Impregilo Wolverhampton per effetto delle operazioni di cessione che si sono concretizzate in data 14 luglio 2017 oltre che l'incremento delle passività afferenti alle attività campane del gruppo HCE e Salini Impregilo alla luce della prospettata operazione di cessione che si realizzerà nel corso dei prossimi mesi.

L'analisi di tale voce nelle sue componenti patrimoniali è di seguito riepilogata:

30 giugno 2017

(Valori in Euro/000)	Parking Glasgow	Wolver hampton	HCE (*)	RSU Campania	Totale
Attività non correnti	16.553	4.298	6	5.683	26.540
Attività correnti	1.163	11	2.021	-	3.195
Attività non correnti destinate alla vendita	17.716	4.310	2.027	5.683	29.735
Passività non correnti	(14.385)	-	(24)	-	(14.409)
Passività correnti	(876)	-	(5.185)	-	(6.061)
Passività direttamente associabili ad attività non correnti destinate alla vendita	(15.262)	-	(5.209)	-	(20.470)
Attività (Passività) nette non correnti destinate alla vendita	2.454	4.310	(3.182)	5.683	9.265
<i>- Di cui posizione finanziaria netta</i>	<i>(11.042)</i>	<i>676</i>	<i>3</i>		<i>(10.363)</i>

(*) Attività campane del gruppo HCE e Salini Impregilo (commesse Alifana 1 e Alifana 2) alla luce della prospettata operazione di cessione che si realizzerà nel corso dei prossimi mesi.

31 dicembre 2016

(Valori in Euro/000)	HCE	RSU Campania	Totale
Attività non correnti	349	5.683	6.032
Attività non correnti destinate alla vendita	349	5.683	6.032
Attività (Passività) nette non correnti destinate alla vendita	349	5.683	6.032

La composizione del risultato netto derivante dalle attività operative cessate nel primo semestre 2017 e 2016 è riepilogata nella tabella seguente:

1° semestre 2017**RSU****Campania**

(Valori in Euro/000)

Ricavi	
Costi	
Costi per servizi	(1.280)
Totale costi	(1.280)
Risultato operativo	(1.280)
Gestione finanziaria e delle partecipazioni	
Oneri finanziari	
Risultato prima delle imposte	(1.280)
Risultato netto delle attività operative cessate	(1.280)

1° semestre 2016**Ramo B****RSU**

(Valori in Euro/000)

Todini**Campania****Totale**

Ricavi			
Altri ricavi	1.523	-	1.523
Totale ricavi	1.523	-	1.523
Costi			
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(120)	(744)	(864)
Totale costi	(120)	(744)	(864)
Risultato operativo	1.403	(744)	659
Gestione finanziaria e delle partecipazioni			
Oneri finanziari	(13.856)	-	(13.856)
Gestione finanziaria	(13.856)	-	(13.856)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(13.856)	-	(13.856)
Risultato prima delle imposte	(12.453)	(744)	(13.197)
Risultato netto delle attività operative cessate	(12.453)	(744)	(13.197)

19. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017 ammonta a € 1.275,4 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 (€ 1.361,3 milioni) e risulta così composto:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Patrimonio netto di gruppo			
Capitale sociale	544.740	544.740	-
Riserva sovrapprezzo azioni	120.798	120.798	-
- Riserva legale	106.551	103.321	3.230
- Riserva oneri accessori aumento di capitale	(3.970)	(3.970)	-
- Riserva azioni proprie in portafoglio	(7.677)	(7.677)	-
- Riserva da assegnazione azioni L 77	4.155	4.242	(87)
- Riserva straordinaria e altre riserve	136	136	-
Totale altre riserve	99.195	96.052	3.143
Altre componenti del conto economico complessivo			
- Riserva di traduzione	(22.625)	48.530	(71.155)
- Riserva cash flow hedge	1.002	(533)	1.535
- Riserva attuariali	(2.052)	(909)	(1.143)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	(23.675)	47.088	(70.763)
Utili (perdite) portati a nuovo	368.625	336.406	32.219
Risultato netto del periodo	16.640	59.921	(43.281)
Totale patrimonio netto di gruppo	1.126.323	1.205.005	(78.682)
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	134.452	116.733	17.719
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	14.651	39.593	(24.942)
Capitale e riserve di terzi	149.103	156.326	(7.223)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.275.426	1.361.331	(85.905)

Le variazioni intervenute nel corso del periodo nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto sono riepilogate nella tabella dei movimenti esposta unitamente ai prospetti contabili. In particolare si segnala che l'assemblea dei soci della Salini Impregilo S.p.A., tenutasi in data 27 aprile 2017, ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio precedente come segue:

- assegnare euro 3.230.154,26 pari al 5% del risultato d'esercizio, ad incremento della Riserva Legale;
- assegnare agli azionisti ordinari un dividendo pari a euro 0,053, al lordo della ritenuta di legge, per ciascuna azione esistente ed avente diritto al dividendo, con esclusione quindi dal computo di n. 3.104.377 azioni proprie oggi possedute dalla società, per un dividendo complessivamente pari a euro 25.920.620,64 lordi;
- assegnare agli azionisti di risparmio, ai sensi delle applicabili disposizioni statutarie, un dividendo pari a euro 0,26, al lordo della ritenuta di legge, per ciascuna azione, in conformità alla previsione di cui all'art.33, lettera b) dello Statuto Sociale, per complessivi euro 420.027,66 lordi;
- riportare a nuovo l'importo complessivo di euro 35.032.282,68.

Con riferimento alla “Riserva azioni proprie”, rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2016, si ricorda che il programma di acquisto è iniziato in data 6 ottobre 2014 e che il numero complessivo di azioni acquistato è pari a n. 3.104.377 azioni per un controvalore pari a € 7.676.914,46.

La “Riserva assegnazione azioni *LTI*” (Long Term Incentive Plan) accoglie la valutazione del fair value del piano di incentivo a lungo termine avviato nel corso del 2015. Tale valore ammonta a € 4,2 milioni, il cui dettaglio è esposto nella tabella seguente:

valori in euro	N. azioni	Valore	Decorrenza	Termine	Prezzo medio	Fair Value
AD	569.573,00	2.198.551,78	17/12/2015	30/4/2018	3,86	1.012.375,91
Dirigenti strategici	812.414,00	3.142.417,35	22/12/2015	30/4/2018	3,87	1.442.442,64
Dirigenti altri	958.732,00	3.708.375,38	22/12/2015	30/4/2018	3,87	1.699.020,26
Totale	2.340.719,00	9.049.344,51				4.153.838,81

In relazione alle altre componenti di conto economico complessivo, la principale variazione è imputabile all'effetto dell'oscillazione dei cambi così come riportato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Valore all'inizio del periodo	48.530	(11.194)
Riclassifica dal conto economico complessivo al conto economico		13.857
Società valutate a patrimonio netto	(7.442)	228
Incremento (decremento)	(63.713)	(20.610)
Totale variazioni	(71.155)	(6.525)
Valore alla fine del periodo	(22.625)	(17.719)

L'effetto della variazione della riserva cash flow hedge a fronte della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari viene fornita di seguito:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Valore all'inizio del periodo	(533)	(8.085)
Rilascio a conto economico della quota relativa a differenziali liquidati	137	335
Riclassifica da conto economico complessivo		9.920
Variazioni di fair value	1.159	(4.056)
Differenze cambio e altre variazioni	108	494
Società valutate in base al metodo del patrimonio netto	131	(75)
Totale variazioni	1.535	6.618
Valore a fine del periodo	1.002	(1.467)

La riserva utili (perdite) attuariali si è movimentata nel modo seguente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Valore all'inizio del periodo	(909)	(5.273)
Utili (perdite) attuariali conto economico complessivo	(1.143)	6.973
Valore alla fine del periodo	(2.052)	1.700

Utili (perdite) portati a nuovo

La variazione di tale voce è riepilogata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Valore all'inizio del periodo	336.406	324.259
Destinazione del risultato	56.691	58.805
Distribuzione dividendi	(26.341)	(19.982)
Variazione area di consolidamento	1.869	-
Valore alla fine del periodo	368.625	363.082

Capitale e riserve di terzi

Il capitale e le riserve di terzi si sono movimentati nel modo seguente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Valore all'inizio del periodo	156.326	100.860
Aumento (riduzione) di capitale	1.895	56
Risultato di pertinenza dei terzi	14.651	18.026
Distribuzione dividendi ad interessi di minoranza	(19.325)	(4.136)
Variazione area consolidamento	(1.869)	9.544
Componenti del conto economico complessivo	(2.575)	(643)
Valore alla fine del periodo	149.103	123.707

20. Finanziamenti bancari, altri finanziamenti, scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti

I debiti verso banche e altri finanziatori ammontano a € 1.426,8 milioni e presentano un incremento di € 161,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 come evidenziato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
<i>Debiti non correnti</i>			
- Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	829.699	866.362	(36.663)
<i>Debiti correnti</i>			
- Scoperti bancari e altri finanziamenti	597.117	398.589	198.528
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	1.426.816	1.264.951	161.865

La struttura dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo Salini Impregilo è analizzata nella tabella seguente in base alle tipologie di finanziamento:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017			31 dicembre 2016		
	Quota	Quota	Totale	Quota	Quota	Totale
	esigibile oltre 12 mesi			esigibile oltre 12 mesi		
Finanziamenti bancari corporate	740.711	190.500	931.211	753.740	45.031	798.771
Finanziamenti bancari di costruzioni	67.753	177.056	244.809	82.056	88.886	170.942
Finanziamenti bancari concessioni	13.724	19.257	32.981	22.253	19.337	41.590
Finanziamenti e mutui imprese in liquidazione	2.136	-	2.136	2.136		2.136
Altri finanziamenti	5.294	7.762	13.056	5.827	11.937	17.764
Totale finanziamenti bancari e altri finanziamenti	829.618	394.575	1.224.193	866.012	165.191	1.031.203
Scoperti bancari	-	121.019	121.019	-	51.297	51.297
Debiti verso società di factoring	81	28.013	28.094	350	123.207	123.557
Debiti finanziari verso società del gruppo non consolidate	-	53.510	53.510	-	58.894	58.894
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	829.699	597.117	1.426.816	866.362	398.589	1.264.951

Finanziamenti bancari corporate

I finanziamenti bancari corporate al 30 giugno 2017 ammontano a € 931,2 milioni (€ 798,8 milioni al 31 dicembre 2016) e si riferiscono alla Capogruppo Salini Impregilo.

Tali finanziamenti sono stati concessi da primari istituti di credito e sono caratterizzati da piani di rimborso che prevedono il pagamento delle ultime rate nel 2021. I tassi di riferimento prevedono degli spread variabili in funzione della durata e delle condizioni del finanziamento. La scelta della configurazione del tasso Euribor (a 1, 2, 3 o 6 mesi) è contrattualmente prevista a beneficio di Salini Impregilo.

Le condizioni di riferimento dei finanziamenti in esame sono di seguito riepilogate:

	Società	Tasso di riferimento	Scadenza	Note
Pool di Banche - Refinancing Facility A	Salini Impregilo	Euribor	2019	(1)
Pool di Banche - Refinancing Facility B	Salini Impregilo	Euribor	2020	(1)
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Salini Impregilo	Euribor	2019	
Monte dei Paschi di Siena	Salini Impregilo	Fisso	2019	(1)
Banca Popolare di Bergamo	Salini Impregilo	Fisso	2019	
Banca Popolare di Milano	Salini Impregilo	Euribor	2021	(1)
Banca IMI (102 milioni)	Salini Impregilo	Euribor	2021	(1)
Banca IMI (150 milioni)	Salini Impregilo	Euribor	2020	(1)
Banca del Mezzogiorno	Salini Impregilo	Euribor	2021	
BBVA	Salini Impregilo	Fisso	2020	

(1) I finanziamenti sono assistiti da clausole contrattuali (cd. covenants) che prevedono a carico del debitore di mantenere determinati indici economico-finanziari e patrimoniali che alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria semestrale risultano integralmente rispettati.

Nel corso del primo semestre 2017 sono stati accessi finanziamenti concessi dalla BBVA per 50,0 milioni e dalla Banca del Mezzogiorno per € 30,0 milioni.

Finanziamenti bancari di costruzioni

I finanziamenti bancari di costruzioni ammontano al 30 giugno 2017 a € 244,8 milioni e si riferiscono principalmente ai progetti in Colombia per € 47,8 milioni, alle commesse in Nord America per € 39,1 milioni, alle commesse in Australia per € 37,4 milioni alle commesse in Romania per € 28,3 milioni, ai progetti in Qatar per € 19,4 milioni, alla Metro B1 per € 12,8 milioni, alla società che opera in Svizzera per € 8,5 milioni ed alle commesse in Nigeria per € 4,4 milioni. La variazione si riferisce in gran parte all'incremento registrato con riferimento alle commesse in Australia per € 37,4 milioni, ai progetti in Romania per € 28,2 milioni, alle commesse in Qatar per € 19,4 milioni ed al decremento registrato sui progetti sulle commesse della Colombia per € 14,8 milioni e dalle società americane facenti parte del Gruppo Lane per € 14,2 milioni.

Le condizioni di riferimento dei principali finanziamenti in esame sono di seguito riepilogate:

	Società	Paese	Tasso di riferimento	Scadenza
Banco de Bogotá	Consorzio OHL	Colombia	DTF	2017
Banco Stato del Ticino	CSC	Svizzera	Fisso	2017
Unicredit	Lane Industries	U.S.A.	Prime	2021
Doha Bank S.A.	Lane Industries	Qatar	Fisso	2017
Skye Bank	Salini Nigeria	Nigeria	Fisso	2017
Banco de Bogotá	Ariguani	Colombia	IBR	2017
Banca del Mezzogiorno	Metro B1	Italia	Euribor	2019

I tassi di riferimento indicati in tabella prevedono degli spread variabili in funzione della durata e delle condizioni del finanziamento.

Finanziamenti bancari concessioni

Al 30 giugno 2017, i finanziamenti delle Concessioni ammontano a € 33,0 milioni e si riferiscono alle concessioni Piscine dello Stadio, Corso del Popolo ed alla concessione autostradale Broni-Mortara (SA.BRO.M.).

Valori in Euro/000				30 giugno 2017			31 dicembre 2016		
	Società	Valuta	Paese	Totale passività	Quota corrente	Quota non corrente	Totale passività	Quota corrente	Quota non corrente
Unicredit	S.A.BRO.M	Euro	Italia	18.150	18.150		18.152	18.152	
Monte dei Paschi di Siena	Corso del Popolo S.p.A.	Euro	Italia	8.337	808	7.529	8.337	529	7.808
Credito Sportivo	Piscine dello Stadio Srl	Euro	Italia	6.494	298	6.196	6.601	293	6.308
Royal Bank of Scotland	Impregilo Parking Glasgow	Sterlina	UK	-	-	-	8.500	363	8.137
Totale Finanziamenti Concessioni				32.981	19.256	13.725	41.590	19.337	22.253

Il finanziamento residuo con Royal Bank of Scotland al 31 dicembre 2016 fa riferimento alla concessionaria Impregilo Parking Glasgow e pertanto al 30 giugno 2017 è stato riclassificato all'interno delle Passività destinate alla vendita, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 5.

Le condizioni di riferimento dei finanziamenti in esame sono di seguito riepilogate:

	Società	Paese	Tasso di riferimento	Scadenza
Monte dei Paschi di Siena	Corso del Popolo S.p.A.	Italia	Euribor	2028
Credito Sportivo	Piscine dello Stadio	Italia	IRS	2035
Unicredit	SA.BRO.M.	Italia	Euribor	2017

I tassi di riferimento indicati in tabella prevedono degli spread variabili in funzione della durata e delle condizioni del finanziamento.

Finanziamenti e mutui imprese in liquidazione

I finanziamenti e mutui in imprese in liquidazione al 30 giugno 2017 ammontano a € 2,1 milioni sostanzialmente invariati rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. I tempi di rimborso dei finanziamenti in oggetto sono legati alle tempistiche delle procedure di liquidazione delle imprese alle quali si riferiscono.

Altri Finanziamenti

La composizione degli altri finanziamenti è riportata nella tabella seguente:

Valori in Euro/000			30 giugno 2017			31 dicembre 2016		
	Società	Paese	Totale passività finanziarie	Quota corrente	Quota non corrente	Totale passività finanziarie	Quota corrente	Quota non corrente
Cat Finance	Salini Impregilo	Italia	4.373	2.283	2.090	6.977	4.096	2.881
Vari	HCE	Italia	3.523	1.013	2.510	3.320	822	2.498
Vari	Lane Industries	USA	3.357	3.006	351	2.585	2.480	105
Altri	Altre	Vari	1.803	1.460	343	4.884	4.539	345
Totale altri finanziamenti			13.056	7.762	5.294	17.766	11.937	5.829

Le condizioni di riferimento dei principali finanziamenti in esame sono di seguito riepilogate:

	Società	Paese	Tasso di riferimento	Scadenza
CAT Finance	Salini Impregilo	Italia	Tasso fisso	2019

I tassi di riferimento indicati in tabella prevedono degli spread variabili in funzione della durata e delle condizioni del finanziamento.

Scoperti bancari

Gli scoperti bancari ammontano a € 121,0 milioni e mostrano un incremento di € 69,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. La variazione è dovuta principalmente a maggiori scoperti bancari riferiti alla HCE per € 23,4 milioni, alla controllata CMT per € 24,9 milioni ed alla controllante Salini Impregilo per € 22,9 milioni.

Debiti verso società di factoring

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
CMT (SACE Factoring S.p.A.)	19.342	15	19.327
Filiale Etiopia (Factorit)	8.510	9.957	(1.447)
Filiale Sierra Leone (Factorit)	160	160	
Filiale Venezuela (Varie)	81	349	(268)
Salini Impregilo S.p.A. (SACE Factoring S.p.A.)	-	53.794	(53.794)
Impregilo-SK E&C-Galfar al Misnad J.V. (SACE Factoring S.p.A.)	-	42.205	(42.205)
Salini Namibia PTY (SACE Factoring S.p.A.)	-	14.893	(14.893)
Salini Impregilo S.p.A. (Unicredit)	-	2.176	(2.176)
JV Mukorsi (Factorit)	-	9	(9)
Totale debiti verso società di factoring	28.094	123.557	(95.462)

I “Debiti verso società di factoring” sono relativi a cessione di crediti e si riducono per € 95,5 milioni principalmente per effetto del rimborso del debito della controllata Impregilo-SK E&C-Galfar al Misnad J.V. verso la SACE Factoring S.p.A per un importo pari a € 42,2 milioni e del rimborso del debito della Salini Impregilo S.p.A. verso la SACE Factoring S.p.A. pari ad € 53,8 milioni.

Posizione finanziaria netta del Gruppo Salini Impregilo

	Note (*)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)				
Attività finanziarie non correnti	9	122.898	62.458	60.440
Attività finanziarie correnti	14	234.433	323.393	(88.960)
Disponibilità liquide	17	1.331.602	1.602.721	(271.119)
Totale disponibilità ed altre attività finanziarie		1.688.933	1.988.572	(299.639)
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	20	(829.699)	(866.361)	36.662
Prestiti obbligazionari	21	(870.097)	(868.115)	(1.982)
Debiti per locazioni finanziarie	22	(98.700)	(119.742)	21.042
Totale indebitamento a medio lungo termine		(1.798.496)	(1.854.218)	55.722
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	20	(597.117)	(398.589)	(198.528)
Quota corrente di prestiti obbligazionari	21	(16.185)	(18.931)	2.746
Quota corrente di debiti per locazioni finanziarie	22	(53.075)	(55.281)	2.206
Totale indebitamento a breve termine		(666.377)	(472.801)	(193.576)
Derivati attivi	14	60	156	(96)
Derivati passivi	23	(2.843)	(7.180)	4.337
PFA detenuta presso SPV e Società di Progetto non consolidate (**)		(6.030)	(5.345)	(685)
Totale altre attività (passività) finanziarie		(8.813)	(12.369)	3.556
Totale posizione finanziaria netta Attività continuative		(784.753)	(350.816)	(433.937)
Posizione finanziaria netta attività destinate alla vendita		(10.363)	-	(10.363)
Posizione finanziaria netta comprendente le attività non correnti destinate alla vendita		(795.116)	(350.816)	(444.300)

(*) Le note rinviano ai paragrafi delle note esplicative al bilancio consolidato dove le rispettive voci sono analizzate in dettaglio

(**) Tale voce accoglie la posizione creditoria/debitoria netta del Gruppo nei confronti di Consorzi e Società Consortili funzionanti a ribaltamento costi (SPV) e non inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo. La posizione creditoria/debitoria netta è inclusa in tale voce nella misura corrispondente alla effettiva liquidità o indebitamento risultante in capo alla SPV. Nei prospetti di bilancio i crediti e i debiti che compongono il saldo di tale voce sono ricompresi rispettivamente tra i crediti commerciali e i debiti commerciali.

La posizione finanziaria netta consolidata delle attività continuative del Gruppo al 30 giugno 2017 è negativa e pari a € 784,8 milioni (negativa al 31 dicembre 2016 per € 350,8 milioni), mentre quella relativa alle Attività non correnti destinate alla vendita è negativa per € 10,4 (pari a zero nel periodo precedente) a seguito della definizione del nuovo perimetro IFRS 5.

La variazione della posizione finanziaria netta è prevalentemente dovuta all'incremento dell'indebitamento bancario a breve generato dall'assorbimento della liquidità derivante dalle attività operative, soprattutto in relazione all'aumento del capitale circolante.

L'indebitamento lordo è aumentato di € 138,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 e si attesta a € 2.470,9 milioni.

Il rapporto Net Debt/Equity (basato sulla posizione finanziaria netta delle attività continuative) alla fine del periodo, su base consolidata, è pari a 0,62.

21. Prestiti obbligazionari

I prestiti obbligazionari in essere alla data del 30 giugno 2017 sono pari ad € 886,3 milioni e si riferiscono alla controllante Salini Impregilo S.p.A., tale saldo è composto come di seguito riepilogato:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Quota non corrente	870.097	868.115	1.982
Quota corrente	16.185	18.931	(2.746)
Totale prestiti obbligazionari	886.282	887.046	(764)

La tabella seguente espone il dettaglio della voce in esame:

30 giugno 2017					31 dicembre 2016		
(valori in Euro/000)	Scadenza	Valore nominale	Quota non corrente (al netto degli oneri accessori)	Quota corrente (interessi maturati)	Valore nominale	Quota non corrente (al netto degli oneri accessori)	Quota corrente (interessi maturati)
€ 400.000.000 6,125%	1 agosto 2018	283.026	281.899	15.816	283.026	281.385	7.219
€ 600.000.000 3,75%	24 giugno 2021	600.000	588.198	369	600.000	586.730	11.712
Totale Prestiti							
Obbligazionari		883.026	870.097	16.185	883.026	868.115	18.931

In data 23 luglio 2013 la Salini S.p.A. (oggi integrata in Salini Impregilo S.p.A.) ha perfezionato un'emissione obbligazionaria *senior unsecured*, destinata ad investitori istituzionali internazionali, di importo nominale pari a € 400 milioni con scadenza 1° agosto 2018. Le obbligazioni, che hanno un taglio minimo di 100.000 euro e una cedola annua lorda pari al 6,125%, sono state collocate presso primari investitori istituzionali internazionali ad un prezzo pari a € 99,477. Il prestito obbligazionario in esame è assistito da clausole contrattuali che prevedono a carico del debitore il mantenimento di determinati indici economico-finanziari e patrimoniali che alla data di bilancio risultano integralmente rispettati.

In data 24 giugno 2016 Salini Impregilo S.p.A. ha annunciato il collocamento di un prestito obbligazionario, riservato ad investitori istituzionali, per un importo nominale complessivo pari a € 428,3 milioni e cedola a tasso fisso pari al 3,75%. Le obbligazioni sono quotate presso l'Irish Stock Exchange di Dublino con regolamento in data 24 giugno 2021. Una parte delle obbligazioni emesse, per un valore nominale pari ad € 128,3 milioni è stata attribuita ai portatori dei titoli *senior unsecured*, che hanno aderito all'offerta di scambio lanciata dalla

società. Il rapporto di scambio applicato alle obbligazioni esistenti è stato di 109,75%. Ad esito dello scambio il valore residuo dei titoli *senior unsecured* risulta essere pari a € 283 milioni. I proventi derivanti invece dai titoli di nuova emissione, pari a € 300 milioni, che non hanno formato oggetto di scambio sono stati utilizzati da Salini Impregilo per rimborsare parzialmente il finanziamento ponte acceso per l'acquisizione del Gruppo Lane. Con riferimento all'operazione di scambio si è valutata la sussistenza di elementi di continuità tra il precedente prestito obbligazionario, oggetto di scambio, ed il prestito obbligazionario oggetto del collocamento effettuato in data 24 giugno 2016. In data 11 luglio 2016, Salini Impregilo ha collocato ulteriori titoli obbligazionari, riservati ad investitori istituzionali, per un importo nominale complessivo di circa Euro 172 milioni. I nuovi titoli obbligazionari aggiuntivi si sono andati a consolidare in un'unica serie con i precedenti Euro 428 milioni emessi il 24 giugno 2016 con scadenza 24 giugno 2021, portando il totale dei titoli ad Euro 600 milioni. Questa operazione ha contribuito a rafforzare ulteriormente il profilo del debito del Gruppo, ad estendere la scadenza media del debito di più di un anno e ad incrementare la componente di debito a tasso fisso.

Nel corso del primo semestre 2017 non sono intervenuti ulteriori collocamenti di prestiti obbligazionari.

Si segnala che il prestito obbligazionario emesso nel corso del 2016 è assistito da clausole contrattuali (cd. Covenants) che prevedono a carico del debitore di mantenere determinati indici economico-finanziari e patrimoniali che alla data di bilancio risultano integralmente rispettati.

22. Debiti per locazioni finanziarie

I debiti per locazioni finanziarie, alla data del 30 giugno 2017, sono composti come segue:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti per locazioni finanziarie esigibili oltre 12 mesi	98.700	119.742	(21.042)
Debiti per locazioni finanziarie esigibili entro 12 mesi	53.075	55.281	(2.206)

Tale voce include la quota capitale dei canoni futuri dei contratti di leasing in essere al 30 giugno 2017, riferiti all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, aventi una vita media compresa tra 3 e 8 anni.

Al 30 giugno 2017 il tasso effettivo medio dei finanziamenti concessi a società italiane è incluso in un range tra il 2% e il 5%.

I debiti per i leasing finanziari sono garantiti al locatore attraverso i diritti sui beni in locazione.

Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i contratti di leasing è pari a € 151,8 milioni (€ 175 milioni al 31 dicembre 2016), come di seguito dettagliato:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Passività complessiva per canoni di leasing finanziari - Minimum lease payments:		
Dovuti entro l'anno	60.451	62.110
Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni	101.613	122.863
Dovuti oltre 5 anni	3.019	3.607
Totale	165.083	188.580
Oneri finanziari futuri sui leasing finanziari	(13.308)	(13.557)
Valore attuale della passività (Net present value)	151.775	175.023
Il valore attuale dei canoni di leasing finanziari (net present value) è così suddiviso		
Dovuti entro l'anno	53.075	55.281
Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni	95.814	116.348
Dovuti oltre 5 anni	2.886	3.394
Totale	151.775	175.023

Di seguito vengono riportati i dettagli degli impegni futuri riferiti ai canoni di leasing operativo non annullabili:

Stima degli impegni futuri canoni di leasing non annullabili (valori in € milioni) – Giugno 2017			
Entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
41	52	3	96

Si segnala che il perimetro di determinazione dei valori sopra riportati non è rappresentativo dell'impatto che potrebbe derivare dall'introduzione dell'IFRS16 prevista a partire dall'1 gennaio 2019.

23. Derivati ed altre passività finanziarie correnti

Le voci in esame includono il fair value alla data di riferimento dei contratti stipulati con finalità di copertura dal rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse. Tale saldo è composto come di seguito riepilogato:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Quota non corrente	-	4.429	(4.429)
Quota corrente	2.843	2.751	92
Totale derivati e altre passività finanziarie correnti	2.843	7.180	(4.337)

La tabella seguente espone il dettaglio della voce in esame:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Interest rate swaps - Cash flow hedge	1.720	7.096	(5.376)
Acquisti e vendita di valuta a termine con rilevazione del fair value a conto economico	1.123	84	1.039
Totale derivati esposti in posizione finanziaria netta	2.843	7.180	(4.337)

Interest rate swap - Cash flow hedge: Fair value passivi

Riferimento	Data stipula	Data scadenza	Valuta	Nozionale	Fair Value (€)
Salini Impregilo	24/05/2017	24/08/2017	EUR	75.000.000	(859.703)
Salini Impregilo	24/05/2017	24/08/2017	EUR	75.000.000	(859.703)
Totale					(1.719.406)

La voce in esame include il *fair value* alla data di riferimento dei contratti stipulati con finalità di copertura dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e per i quali si è verificata la sussistenza dei requisiti previsti dai principi contabili internazionali per l'applicazione del cosiddetto "hedge accounting". Tale verifica comprende il riscontro delle condizioni di efficacia delle coperture e, a seguito del risultato positivo di tale attività, la contabilizzazione delle variazioni di fair value in contropartita della riserva di cash flow hedge inclusa nel patrimonio netto (cfr. nota 19).

Al 31 dicembre 2016 tale saldo includeva anche i contratti stipulati dalla controllata Impregilo Parking Glasgow che nel periodo oggetto di esame sono stati riclassificati nelle "Passività destinate alla vendita" a seguito della ridefinizione del perimetro IFRS 5. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 18 relativa alle "Attività e passività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate e risultato netto derivante dalle attività operative cessate".

Acquisti e vendite a termine di valuta - FVTPL

Riferimento	Data stipula	Data scadenza	Valuta	Nozionale	Fair Value (€)
Salini Impregilo S.p.A. (Tajikistan)	19/06/2017	19/07/2017	USD	17.000.000	(337.467)
Salini Impregilo S.p.A. (Tajikistan)	19/06/2017	19/07/2017	USD	20.000.000	(397.019)
Salini Impregilo S.p.A. (Tajikistan)	22/06/2017	24/07/2017	USD	20.000.000	(388.523)
Totale					(1.123.009)

Questa categoria di strumenti finanziari accoglie i prodotti derivati che sono stati attivati per finalità di copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi di cambio ma per i quali non sussistono le condizioni previste dai principi contabili internazionali per l'applicazione dell'"hedge accounting".

24. Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti

Al 30 giugno 2017 il valore del debito del Gruppo verso i dipendenti determinato applicando i criteri stabiliti dallo IAS 19 ammonta a € 93,4 milioni.

Il valore del TFR esposto in bilancio rappresenta la quota residua del debito alla data di entrata in vigore della riforma al netto delle liquidazioni effettuate fino alle date di riferimento ed essendo assimilabile, in base allo IAS 19, ad una passività derivante da un piano a benefici definiti è stato assoggettato a valutazione attuariale. Tale

valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

- tasso di rotazione del personale del 7,25%;
- tasso di attualizzazione del 0,45%;
- tasso di anticipazione del 3%;
- tasso d'inflazione pari al 1,5%.

In relazione al tasso di attualizzazione, si precisa che è stato preso come riferimento l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA con durata media finanziaria coerente con quella del fondo oggetto di valutazione.

Il TFR al 30 giugno 2017 include prevalentemente la passività relativa al piano a benefici definiti del Gruppo Lane destinato ai dipendenti a tempo pieno. Tale passività viene determinata prendendo in considerazione gli anni di servizio e la retribuzione dei dipendenti ed è assoggettata ad una valutazione attuariale. Si segnala, inoltre, che il Gruppo Lane fornisce alcune prestazioni di assistenza sanitaria ai dipendenti in pensione assunti entro il 31 dicembre 1992 e con almeno 20 anni di servizio.

La voce in oggetto include inoltre il Trattamento di fine rapporto (TFR) relativo a Salini Impregilo S.p.A ed alle sue controllate italiane e rappresenta la quota residua del debito alla data di entrata in vigore della riforma al netto delle liquidazioni effettuate fino alle date di riferimento ed essendo assimilabile, in base allo IAS 19, ad una passività derivante da un piano a benefici definiti è stato assoggettato a valutazione attuariale.

La movimentazione della voce in esame è riepilogata di seguito:

	31 dicembre 2016	Accantonamento dell'esercizio	Pagamenti	Utili (Perdite) Attuariali	Var. area di consol. e altri movimenti	Vers.a f.do tesoreria INPS e altri fondi	30 giugno 2017
(Valori in Euro/000)							
Trattamento di fine rapporto e benefici a dipendenti	91.931	9.847	(13.441)	(1.452)	12.165	(5.670)	93.380

La voce "Utili e perdite attuariali" include l'effetto degli utili e delle perdite attuariali rilevati nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, così come previsto dallo IAS 19 *revised*. La voce "Var. area di consol. e altri movimenti" è principalmente relativa a Lane oltre che all'effetto dei tassi di cambio.

Lane Construction Corporation Defined Benefit Pension Plan

Il Gruppo, attraverso la propria controllata statunitense della Società, Lane Industries Inc., sostiene un fondo pensionistico qualificato a benefici definiti, The Lane Construction Corporation Defined Benefit Pension Plan, che prevede il pagamento, al momento del pensionamento, di benefici ai dipendenti o ex dipendenti aventi diritto. La controllata sostiene inoltre un fondo pensionistico aggiuntivo destinato ad un certo numero di *senior executives*. Infine, Lane Industries Inc. garantisce benefici in termini di prestazioni sanitarie ad alcuni dipendenti che hanno raggiunto l'età pensionabile. I dipendenti aventi diritto alla copertura sanitaria devono essere stati assunti prima del 31 dicembre 1992, e devono aver raggiunto l'età pensionabile dopo un minimo di 20 anni di

servizio, oltre a dover essere ricompresi tra gli aventi diritto ai benefici del The Lane Construction Corporation Defined Benefit Pension Plan.

Di seguito la riconciliazione tra il saldo iniziale e quello finale della passività per benefici a dipendenti e delle attività a servizio del piano (importi in migliaia di Euro):

	Passività per benefici ai dipendenti	Attività al servizio del piano	Variazione
(Valori in Euro/000)			
1 gennaio 2017	206.374	(144.056)	62.318
Costo contributivo	2.257	-	2.257
Interessi	4.396	(3.126)	1.270
Utili derivanti dal cambio di rendimento atteso delle attività del piano	-	(9.663)	(9.663)
(Utili)/perdite derivanti da cambiamenti nelle assunzioni finanziarie	11.559	-	11.559
(Utili)/perdite derivanti dall'esperienza	(74)	-	(74)
Contributi dal datore di lavoro	(553)	-	(553)
Liquidazioni	(2.415)	2.561	146
Prestazioni mediche erogate	35	-	35
Differenze di conversione	(16.676)	11.647	(5.029)
30 giugno 2017	204.903	(142.637)	62.266

Le tabelle seguenti riportano le assunzioni utilizzate per determinare la passività per benefici ai dipendenti:

	Benefici pensionistici		Altri benefici	
	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Tasso di sconto	4,12%	4,49%	3,72%	4,02%
Tasso di rendimento atteso delle attività al servizio del piano	6,75%	7,25%	n.a.	n.a.
Tasso d'incremento delle retribuzioni	3,50%	3,50%	n.a.	n.a.

Il tasso di rendimento atteso a lungo termine delle attività al servizio del piano è stato determinato sulla base della performance degli investimenti e della composizione delle attività a servizio del piano, in relazione al periodo complessivo di incremento atteso delle attività prima della liquidazione finale.

Di seguito si riportano le assunzioni di crescita dei costi relativi alle prestazioni mediche:

Assunzioni di crescita dei costi delle prestazioni mediche

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Tasso di crescita annuo	7,18%	7,00%
Tasso di riduzione attesa del tasso di crescita (ultimate trend rate)	4,32%	4,50%
Anno nel quale è previsto il raggiungimento dell'ultimate trend rate	2039	2028

La seguente tabella mostra come varierebbe la passività per benefici ai dipendenti al variare delle principali assunzioni:

	Variazione	Incremento	Decremento
(Valori Euro/000)			
Tasso di sconto	1,00%	(27.833)	35.297
Tasso di incremento delle retribuzioni	1,00%	10.570	(9.385)

La tabella seguente mostra le classi di attività al servizio del piano come percentuale del totale delle attività investite:

	30 giugno 2017	Incidenza	31 dicembre 2016	Incidenza
(Valori in Euro/000)				
Common / collective trusts	142.264	99,74%	143.188	99,40%
Depositi fruttiferi	373	0,26%	868	0,60%
Totale	142.637	100,00%	144.056	100,00%

Le attività al servizio del piano sono finalizzate a garantire una combinazione di rendimenti ed opportunità di crescita utilizzando una strategia di investimento conservativa. In linea generale, gli investimenti vengono effettuati per il 35% in fondi a rendita fissa, per il 45% in *equity investments (large e small cap)*, per il 20% in azioni di società internazionali. Gli obiettivi e le strategie sono riviste periodicamente dalla Direzione della società controllata.

La composizione del *fair value* delle attività a servizio del piano, per categoria di attività, è riportata di seguito:

	Prezzi Quotati	Altri Input Significativi Osservabili	Altri Input Significativi non osservabili	30 giugno 2017
(Valori in Euro/000)				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Common / collective trusts	142.264	-	-	142.264
Depositi fruttiferi	373	-	-	373
Totale	142.637	-	-	142.637

	Prezzi Quotati	Altri Input Significativi Osservabili	Altri Input Significativi non osservabili	31 dicembre 2016
(Valori in Euro/000)				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Common / collective trusts	143.188	-	-	143.188
Depositi fruttiferi	868	-	-	868
Totale	144.056	-	-	144.056

La tabella seguente fornisce la stima non attualizzata dei pagamenti futuri per i benefici ai dipendenti:

Periodi	Benefici pensionistici	Altri benefici
(valori in Euro/000)		
2017	5.649	1.387
2018	5.835	1.386
2019	6.336	1.377
2020	6.727	1.446
2021	7.129	1.441
2022 - 2026	39.758	9.149

Lane sostiene alcuni *multi-employer pension plans*, disciplinati dalla contrattazione collettiva, destinati ai propri dipendenti rappresentati dalle organizzazioni sindacali. I rischi di partecipazione a tali piani, che coinvolgono più datori di lavoro, sono differenti rispetto ai piani promossi e sostenuti da un singolo datore di lavoro nei seguenti aspetti:

- le attività contribute da parte di un datore di lavoro al *multi-employer pension plan* possono essere utilizzate per erogare benefici ai dipendenti di altri datori di lavoro coinvolti nel piano;
- se un datore di lavoro cessa di contribuire al *multi-employer pension plan*, le obbligazioni non onorate da quest'ultimo devono essere coperte dagli altri datori di lavoro che partecipano al piano;

- se una società sceglie di uscire da un *multi-employer pension plans*, potrebbe essere chiamata a corrispondere al piano un ammontare calcolato in base alla eventuale sottocapitalizzazione complessiva del piano al momento dell'uscita.

Fondo Pensione	Numero	Zone Status (Pension Protection Act) ¹		Contributions (Eur/000)		Data di chiusura del piano; Presenza di "MFA" ²
		30 giugno 2017	31 dicembre 2016	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	
IUOE Local 4 Pension Fund	04-6013863; 001	Green	Green	283	838	5/31/2017; No
IUOE Local 98 Benefits Funds	04-6127765; 001	Green	Green	337	832	5/31/2020; No
Operating Engineers' Constr. Ind. and Misc. Pension Fund	25-6135579; 001	Green	Green	252	711	12/31/2019; No
Massachusetts Laborers' Pension Fund	04-6128298; 001	Green	Green	181	547	3/31/2017; No
New England Teamsters' Fund	04-6372430; 001	Red	Red	141	468	4/30/2018; No
Western Penn Laborers' District Council Fund	25-6135576; 001	Red	Red	374	1.243	12/31/2019; No

Note alla tabella sopra riportata:

¹ Lo "zone status" si basa su informazioni ricevute dal piano. Tra gli altri fattori, i piani in "red zone" sono finanziati per meno del 65%, i piani in "orange zone" sono finanziati tra il 65 e l'80%, i piani in "green zone" sono finanziati per più dell'80%.

² "MFA" è l'abbreviazione di "minimum funding arrangement" (si indica cioè la presenza di una soglia di finanziamento minima).

25. Fondi rischi

Al 30 giugno 2017 i fondi rischi ammontano a € 100,5 milioni come rappresentato nella seguente tabella:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Fondo rischi su partecipazioni	2.601	2.526	75
Altri fondi	97.871	103.239	(5.368)
Totale fondi rischi	100.472	105.765	(5.293)

I fondi rischi su partecipazioni fanno riferimento alle prevedibili perdite di valore di imprese collegate per la quota che eccede il valore di carico.

Le variazioni del fondo rischi su partecipazioni sono di seguito riepilogate:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017
Variazioni del metodo di consolidamento	
Acquisizioni e dismissioni	
Risultato delle società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(68)
Dividendi società valutate a PN	
Altre variazioni inclusa variazione riserva oscillazione cambi	143
Totale variazioni fondo rischi su partecipazioni	75

Gli altri fondi includono le seguenti voci:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Progetti RSU Campania	32.760	32.760	-
Fondi Imprepar e sue controllate	34.795	36.327	(1.532)
Contenziosi e vertenze legali in corso	871	1.556	(685)
Contenziosi ramo immobiliare edilizia	795	795	-
Contenziosi tributari e previdenziali	-	2.240	(2.240)
Altri	28.650	29.561	(911)
Totale altri fondi rischi e oneri	97.871	103.239	(5.368)

I fondi relativi ai progetti RSU Campania includono, in prevalenza, la stima dei costi potenzialmente sostenibili per i ripristini ambientali. Per una descrizione dei contenziosi e dei rischi relativi ai progetti RSU Campania si rinvia alla sezione 'Principali fattori di rischi ed incertezze' della Relazione intermedia sulla Gestione.

I fondi relativi a Imprepar e sue controllate accolgono accantonamenti a fronte di probabili oneri futuri determinati dalla chiusura delle commesse e delle potenzialità evolutive dei contenziosi passivi in essere.

I contenziosi e le vertenze legali in corso si riferiscono a contenziosi in essere presso Salini Impregilo e alcune sue controllate.

Gli altri fondi si riferiscono prevalentemente agli importi accantonati, già a partire dal precedente esercizio, su alcune commesse estere completate negli anni precedenti e per le quali sono tuttora pendenti contenziosi con i committenti, a fronte delle difficoltà nei rapporti e della difficile valutazione dei tempi dell'eventuale incasso dei crediti.

La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio oggetto di commento è presentata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	Attualizzazione						30 giugno 2017
	31 dicembre 2016	Accantonamenti	Utilizzi / Rilasci	Riclas sifiche	Differenze cambio	e altri movimenti	
Totale altri fondi rischi	103.239	6.226	(10.875)	-	(719)	-	97.871

I movimenti del periodo comprendono:

- accantonamenti per € 6,2 milioni relativi, in particolare, per € 3,4 milioni riferiti alla controllata Imprepar, al Gruppo HCE per € 0,7 milioni per oneri futuri da smobilizzo cantiere e alla controllata Salini Insaat - NTF J.V per € 1,3 milioni;

- utilizzi per € 10,8 milioni, relativi principalmente alla controllate Imprepar e al Gruppo HCE riferiti al manifestarsi degli eventi a fronte dei quali gli stessi erano stati accantonati.

Si rinvia al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione intermedia sulla Gestione per ulteriori informazioni sui contenziosi.

26. Anticipi su lavori in corso su ordinazione

La voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione", presentata nella situazione patrimoniale e finanziaria tra le "Passività correnti", ammonta a € 2.526,2 milioni, in aumento di € 70,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

Tale voce è composta come segue:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Lavori progressivi	(4.604.443)	(5.384.910)	780.467
Acconti ricevuti (su lavori certificati)	5.265.752	5.976.936	(711.184)
Lavori in corso su ordinazione negativi	661.309	592.026	69.283
Anticipi contrattuali	1.864.841	1.863.606	1.235
Totale	2.526.150	2.455.632	70.518

I lavori in corso su ordinazione esposti nel passivo (LIC Negativi) rappresentano il valore netto negativo risultante, per ogni singola commessa, dalla somma tra produzione progressiva e fatturazione in acconto ed ammontano a € 661,3 milioni.

La tabella seguente espone la contribuzione per area geografica dei lavori in corso negativi e degli anticipi contrattuali:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Italia	231.016	147.524	83.492
UE (tranne Italia)	251.123	341.552	(90.429)
Extra UE	69.742	67.384	2.358
Asia	205.008	92.478	112.530
Medio Oriente	444.870	523.676	(78.806)
Africa	938.541	965.076	(26.535)
America	244.077	235.628	8.449
Oceania	141.773	82.314	59.459
Totale	2.526.150	2.455.632	70.518

Le commesse che contribuiscono maggiormente alla composizione dei lavori in corso negativi sono riferite principalmente ai lavori negli Stati Uniti per € 130,8 milioni, in Etiopia per la diga di Koysha per € 328,1 milioni, in Austria per € 19,7 milioni, in Danimarca per € 9,8 milioni, in Perù per € 33,2 milioni e in Australia per € 91,4 milioni.

Inoltre relativamente alle anticipazioni contrattuali, che ammontano a complessivi € 1.864,8 milioni, i saldi più significativi sono riferiti ai seguenti lavori: la diga di Koysha per € 124,5 milioni, Gibe III per € 49,4 milioni e l'impianto idroelettrico Grand Ethiopian Renaissance Dam (Gerd) per € 142,4 milioni in Etiopia, Copenhagen

Cityringen Metro in Danimarca per € 160,8 milioni, commesse in Libia per complessivi € 181,7 milioni, Metropolitana di Riyadh, Linea 3 in Arabia per € 190,3 milioni, lavori in Nigeria per € 91,8 milioni, costruzione Ruta del Sol in Colombia per € 44,9 milioni, progetti autostradali in Polonia per € 44,6 milioni, linea metropolitana in Australia per € 50,4 milioni, progettazione e realizzazione della Red Line North a Doha per € 48,9 milioni e la realizzazione dello stadio “Al Bayt Stadium” a Al Khor City in Qatar per € 56,6 milioni, realizzazione di un progetto idroelettrico in Tagikistan per € 205,0 milioni.

Per maggiori dettagli in merito all’andamento e all’avanzamento dei lavori in corso nel loro complesso si rimanda a quanto riportato nella Relazione intermedia sulla Gestione.

Per una descrizione dei contenziosi in essere nonché delle attività ritenute soggette a “Rischio Paese” si rinvia al paragrafo “Principali fattori di rischio ed incertezze” nella Relazione intermedia sulla Gestione.

27. Debiti commerciali verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a € 2.245,4 milioni in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2016 di € 99,4 milioni. Di seguito il dettaglio della voce in esame:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti commerciali verso Terzi	2.115.259	2.233.611	(118.352)
Debiti commerciali verso società del gruppo non consolidate e altre parti correlate	130.126	111.162	18.964
Debiti commerciali verso fornitori	2.245.385	2.344.773	(99.388)

La variazione complessiva è determinata da variazioni di segno opposto. Le riduzioni si riferiscono principalmente alle regolazioni dei debiti in seguito al normale andamento produttivo relativamente alla commessa dell’Alta Velocità/Capacità tratta Milano – Genova (€ 33,6 milioni), alla commessa per la realizzazione della metropolitana Linea 3 in Arabia Saudita (€ 48,2 milioni), Red Line in Qatar (€ 32,4 milioni) e Cityringen in Danimarca (€ 44,9 milioni), nonché ai lavori svolti in Etiopia (€ 28,6 milioni). Per contro gli incrementi dei debiti, correlati allo sviluppo della produzione, si riferiscono in particolar modo ai lavori stradali in Polonia per un ammontare complessivo per € 42,1 milioni, alla commessa per la realizzazione della metro di Perth in Australia (€ 42,1 milioni), e alla realizzazione dell’impianto idroelettrico in Tagikistan (€ 8,3 milioni).

I Debiti commerciali verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate sono pari a € 130,1 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 di € 18,9 milioni. La variazione in aumento si riferisce alla consortile Metro Blu S.c.r.l. Tale voce accoglie in prevalenza debiti verso società di progetto non consolidate maturati a fronte dei lavori progressivamente realizzati da tali società nell’ambito di appalti con amministrazioni committenti italiane ed estere.

28. Passività correnti per imposte sul reddito e altri debiti tributari

Le passività correnti per imposte sul reddito ammontano a € 85,7 milioni e sono dettagliate di seguito:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti per Imposte correnti - Ires	6.703	7.838	(1.135)
Debiti per Imposte correnti - Irap	6.452	2.118	4.334
Debiti per Imposte correnti - Estero	72.572	100.035	(27.463)
Totale passività correnti per imposte sul reddito	85.727	109.991	(24.264)

La voce “Debiti per Imposte correnti – Estero” include € 8,7 milioni dovuti ad un contenzioso tributario relativo alla Impregilo International Infrastructures N.V. Per la descrizione di tale contenzioso, si rimanda al paragrafo “Contenziosi Tributari” della nota 30.

Gli altri debiti tributari ammontano a € 44,7 milioni, in diminuzione di € 22,9 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2016. La loro composizione è riportata di seguito:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti verso Erario per Iva	25.692	48.062	(22.370)
Altri debiti per imposte indirette	19.029	19.527	(498)
Totale altri debiti tributari	44.721	67.589	(22.868)

29. Altre passività correnti

Le altre passività ammontano a € 326,6 milioni (€ 356,3 milioni) e sono composte come indicato di seguito:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Istituti previdenziali	24.523	23.271	1.252
Personale	69.430	82.206	(12.776)
Debiti per indennizzi ed espropri	5.835	5.739	96
Debiti verso enti pubblici	115.588	115.588	-
Altri debiti	75.012	94.180	(19.168)
Altri debiti verso entità del Gruppo non consolidate e altre parti correlate	14.548	13.747	801
Ratei e risconti passivi	21.662	21.584	78
Totale altre passività correnti	326.598	356.315	(29.717)

I debiti nei confronti del personale si riferiscono a competenze maturate e non ancora liquidate. La variazione rilevante rispetto al 31 dicembre 2016 di tale voce, riguarda principalmente la capogruppo e il gruppo americano Lane.

I debiti per indennizzi ed espropri, in linea rispetto all'esercizio precedente sono relativi alle commesse Alta Velocità / Alta Capacità e si riferiscono prevalentemente alle tratte Milano-Genova e Bologna - Firenze.

I debiti verso enti pubblici ammontano a € 115,6 milioni e sono integralmente riferiti ai rapporti intrattenuti con la struttura commissariale, le province e i comuni campani con riferimento ai progetti RSU Campania. Per una disamina più completa e articolata del complesso contesto relativo ai Progetti RSU Campania, si rinvia al paragrafo “Principali fattori di rischio ed incertezze” riportato nella Relazione intermedia sulla Gestione.

Gli altri debiti pari a € 75,0 milioni (€ 94,2 milioni al 31 dicembre 2016) evidenziano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa € 19,2 milioni. Tale variazione è principalmente dovuta alla riduzione, in seguito al normale andamento delle attività, dei debiti relativi alla commessa Red Line di Doha in Qatar (€ 5,1 milioni), relativi ai progetti stradali in Tunisia realizzati da gruppo H.C.E. (€ 4,3 milioni) e alla commessa per l'Alta Velocità tratta Bologna – Firenze (€ 3,2 milioni) oltre alla riduzione dei debiti su commesse ultimate o in fase di ultimazione, tra cui si evidenzia la commessa in Sud Africa relativa al progetto idroelettrico di Ingula per complessive € 3,9 milioni.

Gli Altri debiti verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano a € 14,5 milioni e aumentano di € 0,8 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione è principalmente dovuta all'aumento del debito verso il Consorzio OIV Tocomá, compensato dalla diminuzione del debito verso la partecipata argentina Eriday UTE.

I ratei e risconti passivi ammontano a € 21,7 milioni, in linea rispetto all'esercizio precedente, includono € 4,0 milioni relativi alla decennale postuma e si riferiscono alle voci di seguito riportate:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Ratei passivi:			
- Commissioni su fidejussioni	2.181	4.267	(2.086)
- Altri ratei passivi	13.930	11.138	2.792
Totale ratei passivi	16.111	15.405	706
Risconti passivi:			
- Prestazione di servizi	5.551	6.179	(628)
Totale risconti passivi	5.551	6.179	(628)
Totale ratei e risconti passivi	21.662	21.584	78

30. Garanzie, impegni, rischi e passività potenziali

Garanzie e Impegni

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate:

- Fidejussioni contrattuali: ammontano a € 13.184,3 milioni e sono rilasciate ai committenti per buona esecuzione lavori, anticipi contrattuali, svincolo trattenute a garanzia e partecipazioni a gare, riferite a tutte le commesse in corso di esecuzione. A fronte di alcune delle garanzie contrattuali prestate ai committenti, esistono garanzie prestate da subappaltatori a favore di società del Gruppo; il valore sopra riportato si riferisce per € 4.780,9 a garanzie rilasciate direttamente dal Gruppo Lane;
- fidejussioni per concessione di credito: ammontano a € 263,9 milioni;
- fidejussioni rilasciate per crediti all'esportazione pari a € 157,7 milioni;
- altre garanzie per complessivi € 1.407,9 milioni ed includono garanzie per adempimenti doganali e fiscali per € 58,3 milioni e per altri adempimenti (tra i quali i ripristini ambientali e credito all'esportazione) per € 1.349,6 milioni;

- garanzie reali riguardanti pegno sulle azioni della società di progetto SPV M4 per € 3,4 milioni.

Contenziosi tributari

Salini Impregilo S.p.A.

Riguardo al principale contenzioso della Società in essere con l'Agenzia delle Entrate si riporta che:

- Come ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni finanziarie è tuttora pendente in Cassazione, a seguito del ricorso di controparte, la controversia concernente l'avviso di accertamento con il quale veniva contestato il trattamento tributario delle svalutazioni e delle minusvalenze rilevate dalla Società nel corso dell'esercizio 2003. In particolare, il rilievo principale inerente la cessione – effettuata da Impregilo S.p.A. a Impregilo International Infrastructures NV – della partecipazione detenuta nella concessionaria cilena Costanera Norte SA, è stato annullato dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano in data 11 settembre 2009 (Maggior imponibile accertato € 70 milioni);
- è ancora pendente in Cassazione, su ricorso della Società, la controversia relativa al rimborso di crediti di imposta di nominali € 12,3 milioni acquisiti da terzi in occasione di precedenti operazioni straordinarie;
- è ancora pendente in primo grado una controversia relativa all'anno 2005 relativa al tecnicismo utilizzato per il cosiddetto riallineamento del valore delle partecipazioni di cui all'art. 128 del DPR 917/86 (Maggior imponibile accertato € 4,2 milioni);
- riguardo ad una ulteriore controversia relativa sempre all'anno 2005, afferente i costi di una associazione in partecipazione posta in essere in Venezuela il cui maggior imponibile accertato è pari ad € 6,6 milioni, in data 19 maggio 2015 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale totalmente favorevole alla Società. In data 28 dicembre 2015, la Controparte ha notificato il ricorso per Cassazione su aspetti procedurali precisando l'estraneità del rilievo in commento al ricorso stesso. In ogni caso la Società ha presentato debito controricorso;
- alla società sono stati notificati: (i) un invito al pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per la riscossione di imposte islandesi pari ad € 4,6 milioni, tale atto è stato annullato per effetto delle sentenze favorevoli alla società sia in primo sia in secondo grado, in data 11/5/2017 l'Agenzia delle Entrate ha notificato ricorso per Cassazione con conseguente controricorso presentato dalla Società e (ii), sempre, per la stessa pretesa impositiva una cartella di pagamento avverso la quale è stato opposto ricorso e la Società è risultata vittoriosa anche qui sia in primo che in secondo grado di giudizio. In data 18 gennaio 2016, la Controparte ha notificato il ricorso in Cassazione relativamente alla cartella di pagamento e la Società ha presentato il relativo controricorso.
- Come già commentato nelle precedenti relazioni, in data 29 dicembre 2016 sono stati notificati, due avvisi di accertamento, uno ai fini IRES ed uno ai fini IRAP riguardanti l'anno d'imposta 2011 recanti rispettivamente una pretesa totale di € 21,2 milioni ai fini IRES ed una pretesa totale di € 2,9 milioni ai fini IRAP. Tali atti traevano entrambi origine da un Processo Verbale di Constatazione ("PVC") della Guardia di Finanza, notificato alla società in data 27/9/2016 e si riferivano: (i) in minima parte alla asserita

applicabilità delle disposizioni in materia di “prezzi di trasferimento” in relazione alle fidejussioni rilasciate a titolo gratuito nell’interesse di società controllate estere, per le quali era stato accertato il valore normale di commissioni attive per € 0,7 milioni; (ii) alla indeducibilità di costi per l’acquisto di beni e servizi sostenuti per la esecuzione delle opere oggetto delle commesse di Abu Dhabi e di Panama, Paesi entrambi considerati a regime fiscale privilegiato, per € 36,4 milioni, per la asserita insufficiente dimostrazione dello svolgimento da parte dei fornitori di una attività commerciale negli stessi Paesi ovvero che le correlative operazioni di acquisto rispondevano all’effettivo interesse economico di Salini Impregilo. Nel corso della procedura di accertamento con adesione l’Agenzia delle Entrate ha rivisto la propria posizione ed, a seguito del contraddittorio che ne è seguito, in data 5 giugno sono stati sottoscritti gli atti di adesione che hanno definito tali atti di accertamento con conseguente esborso di € 0,3 milioni.

La Società, in ordine alle controversie ancora in pendenza di giudizio, in ciò confortata anche dal supporto dei propri consulenti, ritiene che il proprio operato sia stato corretto e ha coerentemente ritenuto il rischio di soccombenza riferito a tali fattispecie come non probabile.

Inoltre, nei confronti della Società si è conclusa in data 27 marzo 2017, da parte della Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Milano, una verifica fiscale avente come oggetto le imposte IRES, IRAP e IVA per l’esercizio 2012 con la notifica del relativo Processo Verbale di Constatazione ove i Verificatori hanno formulato due rilievi: (i) sulla non considerazione ai fini del Transfer Price delle commissioni su fidejussioni rilasciate dalla Capogruppo in favore di terzi e nell’interesse di società controllate estere oltre ad un limitato difetto di competenza e (ii) su tutti i rapporti intercorsi tra la Salini Impregilo (allora Impregilo) ed i fornitori residenti in Paesi Black List (in particolare tutti i rapporti intrattenuti con fornitori locali da parte delle filiali di Abu Dhabi e di Panama). In sostanza, si tratta delle stesse contestazioni formulate per il periodo di imposta 2011 che, come sopra menzionato, sono state definite in esito al procedimento di accertamento con adesione.

Con riferimento alla filiale etiopica, a seguito di verifica fiscale concernente gli esercizi 2011, 2012 e 2013 sono stati formulati rilievi afferenti la valutazione dei ricavi per avanzamento dei lavori in corso e la deduzione di alcuni costi. Nel corso dell’istruttoria di accertamento si è pervenuti mediante un contraddittorio con le autorità competenti al significativo ridimensionamento dei suddetti rilievi ed alla conseguente definizione delle pretese accertate per tutti e tre gli esercizi in questione.

Filiale Islanda

In relazione al progetto, già concluso, riguardante la realizzazione dell’impianto idroelettrico di Karanjukar (Islanda), si ricorda come, a partire dal 2004, fossero insorte controversie con le autorità fiscali islandesi in merito alla determinazione del soggetto tenuto a operare come sostituto di imposta con riferimento alla retribuzione del personale interinale straniero che operava nel cantiere. Salini Impregilo era stata in prima istanza indebitamente ritenuta responsabile del versamento delle ritenute su tali retribuzioni, che aveva conseguentemente versato. In esito alla definitiva conclusione del primo giudizio incardinato localmente su tale controversia la Società aveva però ottenuto piena soddisfazione delle proprie pretese. Ciononostante, le autorità locali successivamente instaurarono un nuovo procedimento di analoga portata e, con una sentenza emessa nel febbraio 2010 dalla Suprema Corte - in aperta contraddizione con la precedente emessa nel 2007 sul medesimo argomento e dalla medesima autorità giudicante - hanno respinto le pretese della Società che

attendeva il rimborso delle ritenute indebitamente versate complessivamente pari a € 6,9 milioni, al cambio originario. In esito all'ultimo giudizio, pertanto, la Società ha posto in essere tutte le iniziative giudiziarie sia a livello internazionale (in data 22 giugno 2010 è stato presentato debito ricorso alla EFTA Surveillance Authority) sia – per quanto possibile – nuovamente a livello locale, ritenendo, che l'ultima decisione emessa dalla Suprema Corte islandese contenesse evidenti profili di illegittimità sia in relazione allo stesso ordinamento locale sia in relazione agli accordi internazionali che regolano i rapporti commerciali fra i paesi dell'area cd. "EFTA" sia, infine, in merito alle convenzioni internazionali che impediscono l'applicazione di trattamenti discriminatori nei confronti di soggetti esteri (sia privati sia giuridici) che operano nel territorio dei paesi convenzionati. In data 8 febbraio 2012 l'EFTA Surveillance Authority, dopo aver inviato una missiva allo Stato islandese con la quale notificava l'infrazione in ordine al libero scambio di servizi, richiedeva allo stesso Stato di far pervenire le proprie osservazioni in merito. In esito a tale processo, nel mese di aprile 2013, l'EFTA Surveillance Authority diramava la propria opinione motivata giudicando la legislazione islandese, per le norme inerenti il contenzioso qui descritto, non conforme alle norme che regolano i rapporti commerciali fra i paesi membri dell'organizzazione e richiedendo che l'Islanda si conformasse a tale posizione; in tale contesto la Società ha chiesto la riapertura del caso in loco ed ha dato incarico ad un primario studio legale per valutare la possibilità di intraprendere ulteriori iniziative a livello internazionale. Tenuto conto di quanto sopra, non si ritiene che alla data attuale sussistano oggettive ragioni per modificare le valutazioni effettuate sinora in merito a tale controversia.

Imprepar

In merito agli Avvisi di accertamento IRES 2006/2007/2008 notificati alla controllata Imprepar a fine marzo 2015 la Commissione Tributaria Regionale ('CTR') di Milano ha emesso una sentenza che annulla tutti i principali rilievi sollevati dall'Agenzia delle Entrate in relazione agli avvisi di accertamento degli anni 2006 e 2007 per un totale di € 12 milioni. Nel novembre 2015 l'Agenzia delle Entrate ha notificato ricorso in Cassazione avverso la sentenza della CTR e nel mese di dicembre la Società ha presentato controricorso. Confortata dal parere dei propri legali, la Società Imprepar non ha effettuato accantonamenti a fronte del rischio di soccombenza nel contenzioso fiscale, in quanto ritenuto non probabile.

Fibe

La società Fibe, come illustrato nelle precedenti Relazioni Finanziarie, ha in essere un contenzioso relativamente all'ICI sull'impianto di termovalorizzazione di Acerra.

Nel mese di gennaio 2013 la Società si è vista notificare dal Comune di Acerra avvisi di accertamento in relazione al citato termovalorizzatore con i quali si richiedeva il pagamento dell'ICI e delle relative sanzioni per circa € 14,3 milioni per gli anni dal 2009 al 2011. L'importo preteso dal Comune e contestato dalla Società, è stato confermato nella sua debenza ma ridotto nell'importo e nelle sanzioni dalla CTR di Napoli così da far annullare le originarie cartelle di pagamento emesse.

Seppure convinti di poter sovvertire, con il ricorso per cassazione, l'esito del giudizio, la Società, in ciò supportata dal parere dei legali, nell'esercizio 2015 ha provveduto ad accantonare, in via cautelativa, l'importo della sola imposta maggiorato degli interessi maturati.

HCE

In relazione alla attività svolta in Ucraina è pendente giudizio di impugnazione afferente pretese tributarie per gli anni 2014-2016, incentrate sulla asserita tassabilità, ai fini dell'imposta sul reddito ucraina, dei trasferimenti di fondi impiegati per il sostenimento dei costi relativi all'esecuzione delle opere appaltate. Trattasi di pretese manifestamente infondate che la società ha radicalmente contestato nel relativo giudizio.

Analisi del conto economico

31. Ricavi

I ricavi al 30 giugno 2017 ammontano a € 2.930,3 milioni in aumento del 11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Ricavi	2.857.126	2.562.580	294.546
Altri proventi	73.165	70.941	2.224
Totale ricavi	2.930.291	2.633.521	296.770

L'incremento del volume dei ricavi per € 296,8 milioni, è dovuto principalmente ai maggiori ricavi registrati dalla controllata Lane, ai lavori effettuati in Tagikistan relativi alla costruzione della diga di Rogun e a quelli in Colombia per la realizzazione della Autostrada Ruta del Sol. Si evidenziano, inoltre, altre variazioni di minore entità che derivano dallo sviluppo della produzione di alcuni grandi progetti esteri e dalla chiusura di commesse giunte a completamento.

Nelle tabelle che seguono viene fornito un dettaglio per natura dei ricavi:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Ricavi per lavori	2.680.371	2.399.326	281.045
Ricavi per servizi	125.216	117.234	7.982
Ricavi da vendite	51.539	46.020	5.519
Totale ricavi	2.857.126	2.562.580	294.546

I ricavi per servizi includono i ricavi per ribaltamento costi ai soci terzi dei consorzi e società consortili consolidate integralmente per € 51,8 milioni.

Gli altri proventi sono dettagliati nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Ricavi per costi rifatturati	34.971	32.919	2.052
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni	6.409	8.684	(2.275)
Sopravvenienze attive	14.937	11.913	3.024
Altri proventi	16.847	17.425	(578)
Totale altri proventi	73.165	70.942	2.223

32. Costi operativi

I costi operativi per il primo semestre 2017 ammontano a € 2.800,7 milioni (€ 2.521,8 milioni al 30 giugno 2016).

L'incidenza dei costi operativi sui ricavi totali è pari al 95,6 %.

Di seguito viene riportato un dettaglio della voce in oggetto:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Costi per acquisti	544.348	515.771	28.577
Subappalti	756.077	645.470	110.607
Costi per servizi	764.590	740.283	24.307
Costi del personale	500.144	420.423	79.721
Altri costi operativi	88.656	73.148	15.508
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	146.915	126.667	20.248
Totale costi operativi	2.800.730	2.521.762	278.968

La variazione delle singole voci rispetto al primo semestre 2016 è dovuta alle diverse strutture di costo che possono variare da commessa a commessa e in alcuni casi possono prevedere da un esercizio all'altro, nell'ambito dello stesso progetto, delle modifiche nel modello operativo industriale. In aggiunta, trattandosi di grandi opere infrastrutturali che prevedono lo sviluppo della produzione su un arco temporale pluriennale il ricorso ai fattori produttivi tipici, nell'ambito della stessa commessa, varia a seconda dello stato di avanzamento raggiunto nell'esercizio in esame. Tali variazioni possono comportare a seconda della commessa, e a seconda del periodo di riferimento, variazioni anche significative nell'incidenza delle corrispondenti categorie di costo, lasciando sostanzialmente inalterata l'incidenza percentuale complessiva dei costi operativi sul totale ricavi.

32.1 Costi per acquisti

I costi per materie prime e materiali di consumo relativi al primo semestre 2017 ammontano a € 544,3 milioni in aumento di € 28,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Acquisti di materie prime e materiali di consumo	532.333	508.967	23.366
Variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo	12.015	6.804	5.211
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	544.348	515.771	28.577

L'incremento dei costi per materie prime e materiali di consumo è relativo a Lane per € 26,0 milioni, alla piena operatività di alcuni grandi progetti esteri (Qatar e Colombia in modo particolare) e allo sviluppo della commessa Linea Alta velocità/Alta capacità tratta Milano Genova.

32.2 Subappalti

I subappalti ammontano a € 756,1 milioni in aumento di € 110,6 milioni rispetto al corrispondente periodo precedente, come indicato nella tabella che segue:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Subappalti	756.077	645.470	110.607
Totale Subappalti	756.077	645.470	110.607

L'incremento pari a € 110,6 milioni è dato da Lane per € 87,8 milioni in linea con l'aumento dei ricavi e dall'incremento dei lavori della commessa polacca della Salini Polska Sp. Z.o.o (€ 29,3 milioni), dei costi di subappalto della commessa colombiana – Autostrade San Roque Ye de Cienaga e Valledupar, della Constructora Ariguani (€ 22,0 milioni), della CMT I/S- Progetto Copenhagen Cityringen-Danimarca (€ 15,8 milioni) e dalle commesse in Qatar della Impregilo Sk- Galfar (€ 29,2 milioni) e arabe della Western Station J.V. (€18,9 milioni). Tali variazioni in aumento sono compensate dalla diminuzione dei costi per subappalti sulle commesse della Salerno Reggio Calabria dovuti alla contrazione dei lavori oramai in fase di conclusione.

32.3 Costi per Servizi

I costi per servizi ammontano a € 764,6 milioni in aumento di € 24,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, come indicato nella tabella che segue:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Consulenze e prestazioni tecniche	300.650	283.713	16.937
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	5.586	6.251	(665)
Spese viaggio personale	2.881	2.275	606
Manutenzioni e collaudo	19.276	18.987	289
Trasporti e dogane	52.213	61.606	(9.393)
Assicurazioni	26.345	28.042	(1.697)
Ribaltamento costi da consorzi	121.870	92.346	29.524
Affitti e noleggi	126.609	114.241	12.368
Riaddebiti	22	34	(12)
Altri	109.138	132.788	(23.650)
Totale costi per servizi	764.590	740.283	24.307

La voce "Altri", in diminuzione di € 23,7 milioni rispetto al 30 giugno 2016, deve la sua diminuzione alla contrazione delle attività dei lavori civili sulla commessa danese della CMT IS (Progetto Cityringen) e sullo stesso progetto dalla rinegoziazione di qualche contratto con la conseguente riclassifica dei costi da Altri a Subappalti.

La voce "Consulenze e prestazioni tecniche", in aumento di € 16,9 milioni rispetto al 30 giugno 2016, include prevalentemente gli oneri di progettazione e posa in opera sostenuti dalle società di progetto e gli oneri per le consulenze legali ed amministrative. Di seguito si riporta la tabella:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Consulenze di progettazione e ingegneria	185.688	201.855	(16.167)
Consulenze legali, amministrative e altre	39.954	33.556	6.398
Collaudo	577	378	199
Posa in opera	74.431	47.924	26.507
Totale consulenze e prestazioni tecniche	300.650	283.713	16.937

32.4 Costi del personale

I costi del personale sostenuti nel corso del periodo ammontano a € 500,1 milioni in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per € 79,7 milioni. L'analisi è di seguito riportata:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Salari e stipendi	396.766	335.574	61.192
Oneri sociali e previdenziali	86.679	69.986	16.693
Accantonamento a TFR e benefici ai dipendenti	9.882	7.211	2.671
Altri costi del personale	6.817	7.652	(835)
Totale costo del personale	500.144	420.423	79.721

L'incremento è dovuto principalmente a Lane, allo sviluppo del cantiere australiano di Perth della Salini Australia Pty, all'incremento nel periodo dei lavori e quindi della manodopera sulla commessa del Qatar "Al Bayt Stadium" e allo sviluppo della commessa colombiana - Autostrade San Roque Ye de Cienaga e Valledupar della Constructora Ariguani. Gli altri costi del personale si riferiscono prevalentemente a benefici per la cessazione del rapporto di lavoro e a rimborsi spese per viaggi e trasferte.

32.5 Altri costi operativi

Nel primo semestre 2017, gli altri costi operativi ammontano a € 88,7 milioni, in aumento di € 15,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Oneri diversi di gestione	42.466	38.548	3.918
Commissioni su fidejussioni operative	21.858	21.105	753
Spese bancarie operative	2.870	5.449	(2.579)
Minusvalenze alien. imm.materiali	5.667	2.331	3.336
Altri oneri straordinari	-	2	(2)
Altre sopravvenienze passive	15.795	5.713	10.082
Altri costi operativi	88.656	73.148	15.508

L'incremento è dato prevalentemente dalla variazione della voce "Altre sopravvenienze passive" principalmente relative ad HCE dovute alla perdita del Lodo Keiff Eddir – Tunisia (€3,5 milioni), a sopravvenienze registrate in Italia (€ 0,9 milioni) sulla controllata JV Todini - Akkord – Salini (€ 1,3 milioni) oltre a perdite per costi relativi a forniture sulla controllata algerina Inc Il nuovo Castoro Algerie (€ 1,0 milioni) e nel Consorzio COCIV (€ 1,0 milioni).

32.6 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce oggetto di analisi risulta pari a € 146,9 milioni in aumento di € 20,2 milioni rispetto al periodo precedente come di seguito riportato:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Svalutazione	37.700	4.206	33.494
Accantonamenti	(3.641)	(1.116)	(2.525)
Totale accantonamenti e svalutazioni al netto del rilascio fondi	34.059	3.090	30.969
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	768	774	(6)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	98.065	108.053	(9.988)
Ammortamento diritti su infrastrutture in concessione	704	666	38
Ammortamento costi acquisizione commesse	13.319	14.084	(765)
Totale ammortamenti	112.856	123.577	(10.721)
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	146.915	126.667	20.248

La voce "Svalutazioni" nel primo semestre del 2017 risulta essere incrementata per complessivi € 33,5 milioni principalmente riferiti alle svalutazioni (per € 37,7 milioni) operate dalla filiale venezuelana determinati in considerazione dei ritardi nei pagamenti da parte dei committenti e alla svalutazione di crediti ritenuti inesigibili relativi alla commessa Cetim Dam in Turchia descritti nel paragrafo rispettivamente "Venezuela" e "Turchia" nella sezione "Principali fattori di rischio ed incertezze" della Relazione intermedia sulla Gestione.

La voce "Accantonamenti" accoglie:

- rilascio riferito alla ultimazione delle attività svolte in Ucraina dal gruppo H.C.E. per € 3,9 milioni,
- rilascio riferito a un contenzioso relativo alla partecipata Imprepar che ha trovato definizione nel corso del periodo, inerente alla costruzione della strada Dschang-Bamoungoun, nella Repubblica del Camerun per un ammontare pari a € 2,6 milioni;
- accantonamenti al fondo rischi per € 3,2 milioni effettuati dalla controllata Imprepar in riferimento al contenzioso in essere nei confronti del Ministero dei Trasporti per il Palazzo di Giustizia di Napoli.

Per lo stesso periodo dell'esercizio presedente, tale voce includeva principalmente il rilascio degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti a fronte di previsioni di rischio aggiornate relative al consorzio operante nella Repubblica Dominicana.

La voce "Ammortamenti" pari a € 112,9 milioni diminuisce complessivamente di € 10,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e risulta essere in linea con l'avanzamento dei lavori delle rispettive commesse: la diminuzione delle quote di ammortamento si riferisce alle commesse in fase di ultimazione, mentre le variazioni in aumento sono relative alle commesse ove la produzione è a pieno regime.

33. Gestione finanziaria

La gestione finanziaria per il primo semestre 2017 evidenzia un risultato negativo per € 85,8 milioni (€ 45,0 milioni per lo stesso periodo precedente 2016).

Di seguito viene riportato un dettaglio della voce in oggetto:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Proventi finanziari	35.984	21.883	14.101
Oneri finanziari	(72.875)	(68.983)	(3.892)
Utili (Perdite) su cambi	(48.887)	2.145	(51.032)
Totale gestione finanziaria	(85.778)	(44.955)	(40.823)

33.1 Proventi finanziari

I proventi finanziari per il primo semestre 2017 ammontano a € 36,0 milioni (€ 21,9 milioni per lo stesso periodo dell'esercizio 2016) e sono composti come riportato di seguito:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Proventi finanziari da titoli	3.238	6.256	(3.018)
Interessi attivi e proventi da società del gruppo non consolidate e altre parti correlate	5.284	5.104	180
- Interessi attivi	5.284	3.781	1.503
- Proventi finanziari	-	1.323	(1.323)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	27.462	10.523	16.939
- Interessi attivi su conti di corrispondenza	267	308	(41)
- Interessi su finanziamenti	424	1.260	(836)
- Interessi banche	4.918	2.753	2.165
- Interessi su crediti	18.467	3.560	14.907
- Sconti e abbuoni finanziari	877	230	647
- Altri	2.509	2.412	97
Totale proventi finanziari	35.984	21.883	14.101

La variazione in aumento di € 14,1 milioni è da attribuirsi prevalentemente alla rilevazione di interessi su crediti spettanti a Salini Impregilo nei confronti di committenti principalmente esteri.

Gli altri proventi finanziari pari a € 2,5 milioni, in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, includono gli interessi attivi sul credito verso la Repubblica Argentina per € 1,0 milioni, e gli interessi attivi su crediti finanziari relativi alla concessionaria argentina Caminos de las Sierra per € 0,4 milioni.

33.2 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari per il primo semestre 2017 ammontano a € 72,9 milioni (€ 69,0 milioni per lo stesso periodo dell'esercizio 2016) e sono composti come riportato di seguito:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Interessi passivi e oneri da società del gruppo	(211)	(52)	(159)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(72.664)	(68.931)	(3.733)
- Interessi bancari su conti e finanziamenti	(24.272)	(41.397)	17.125
- Interessi prestiti obbligazionari	(21.746)	(14.104)	(7.642)
- Interessi debiti tributari	(14.563)	(711)	(13.852)
- Commissioni bancarie	(2.392)	(1.400)	(992)
- Factoring e Leasing	(3.002)	(3.056)	54
- Altri	(6.689)	(8.263)	1.574
Totale oneri finanziari	(72.875)	(68.983)	(3.892)

Gli oneri finanziari complessivi aumentano, rispetto al semestre precedente per € 3,9 milioni. Tale variazione è principalmente dovuta all'incremento degli interessi, relativi ad una pretesa tributaria notificata dal fisco locale alla filiale Etiopia, e regolata in data 7 luglio 2017, e alla riduzione degli interessi passivi su conti bancari e finanziamenti e prestiti obbligazionari per complessivi € 9,5 milioni a seguito delle operazioni di rinegoziazione del debito finanziario corporate, avvenute in giugno e luglio dello scorso esercizio.

Si evidenzia, inoltre, il decremento della voce Altri per € 1,5 milioni; la stessa include una diminuzione di € 0,9 milioni degli interessi passivi da altri finanziatori per cessione di crediti tributari e commerciali inerenti principalmente alla commessa dell'Alta Capacità/Velocità tratta Milano-Genova, oltre alla diminuzione di € 0,6 milioni a causa del minore adeguamento del valore dei titoli della società colombiana Yuma Concessionaria S.A..

Si segnala inoltre che:

- gli interessi bancari su conti e finanziamenti pari a € 24,3 milioni includono € 3,8 milioni derivanti dal calcolo del cosiddetto costo ammortizzato, che non hanno dato luogo a esborso monetario nel semestre in esame, essendo stati integralmente liquidati nel corso degli esercizi precedenti,
- gli interessi su prestiti obbligazionari pari a € 21,7 includono € 2,0 milioni derivanti dal calcolo del cosiddetto costo ammortizzato.

33.3 Utili (perdite) su cambi

La gestione valutaria per il primo semestre 2017 ha prodotto un risultato negativo pari a € 48,9 milioni (positivo per € 2,1 milioni per lo stesso periodo dell'esercizio precedente).

La variazione complessiva della gestione valutaria rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente risulta essere negativa per € 51,0 milioni ed è dovuta alla variazione del tasso di cambio registrata nei confronti di alcune valute, in particolar modo sul BIRR, rilevato dalla filiale etiope e sul dollaro statunitense, rilevato soprattutto dalla capogruppo e dalla filiale operante in Venezuela.

Si precisa inoltre che nel primo semestre dell'esercizio precedente la gestione valutaria aveva beneficiato degli effetti positivi pari a € 17 milioni derivanti dalla valutazione dei crediti detenuti da Salini Nigeria ed espressi in valuta forte rispetto alla naira, che nel corso del semestre 2016 aveva subito un forte deprezzamento; tale effetto nel corso del periodo oggetto di riferimento si è notevolmente ridotto a seguito della variazione della posizione creditoria/debitoria della partecipata stessa.

34. Gestione delle partecipazioni

Il risultato della gestione delle partecipazioni per il primo semestre 2017 risulta pari a € 9,6 milioni, con una variazione positiva di € 2,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito viene riportato un dettaglio della voce in oggetto:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Risultato delle partecipazioni	4.585	7.266	(2.681)
Dividendi	4.323	234	4.089
Minusvalenza cessione partecipazione	(13)	(311)	298
Altri proventi	716	223	493
Totale gestione delle partecipazioni	9.611	7.412	2.199

La variazione della gestione delle partecipazioni riflette in prevalenza i seguenti effetti:

- la distribuzione di dividendi pari a € 4,3 milioni deliberata nel corso del periodo dalla collegata argentina Autopista del Sol S.A.;
- la rilevazione del risultato del primo semestre 2017 delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto pari a € 4,6 milioni, con una variazione in diminuzione di € 2,7 milioni riferite principalmente alle joint ventures americane del gruppo Lane.

La tabella riportata di seguito analizza il risultato delle partecipazioni:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Risultato delle partecipazioni			
Yuma Concessionaria	508	1.149	(641)
Agua Azul	558	558	-
Impregilo Arabia	(210)	(173)	(37)
Gupc	(4.425)	(4.993)	568
Ochre Holding Solution	(551)	(365)	(186)
Wolverhampton	(72)	(82)	10
Gaziantep Hastane Saglik	138	(28)	166
Interstate Healy JV	62	(18)	80
Metro de Lima Linea 2 S.A.	489	319	170
Yacilec	575	(74)	649
Edilfi srl in liq.	-	236	(236)
Autopista del Sol	-	(12)	12
Montenero srl	-	68	(68)
Altro	(24)	-	(24)
Sub-totale	(2.952)	(3.415)	463
<i>Società del Gruppo Lane:</i>			
Agl Constructor JV	(2.853)	1.425	(4.278)
Gemma Lane Liberty	6	904	(898)
Gemma Lane Patriot	-	2.149	(2.149)
Fluor Lane 95	2	627	(625)
Purple Line	2.470	259	2.211
Skanska Granite Lane JV	7.342	5.223	2.119
SGL Leasing	68	92	(24)
Fluor Lane south Caroline	502	-	502
<i>Totale JV Gruppo Lane:</i>	7.537	10.679	(3.142)
Totale risultato delle partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto	4.585	7.264	(2.679)

35. Imposte

Il carico fiscale del Gruppo nel primo semestre 2017 ammonta ad € 20,8 milioni. Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento. Per il semestre oggetto di commento l'aliquota fiscale utilizzata è stata pari al 39%.

Con riferimento alla filiale etiope a seguito della verifica fiscale per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 si è giunti alla definizione delle pretese accertate come descritto nel paragrafo "contenziosi tributari".

36. Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate definite ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24, compiute nel corso del primo semestre 2017, hanno riguardato rapporti di natura ordinaria.

Nel corso del primo semestre 2017, i rapporti con parti correlate hanno riguardato le seguenti controparti:

- Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche con i quali si sono realizzate esclusivamente le operazioni dipendenti dai rapporti giuridici regolanti il ruolo ricoperto dagli stessi nel Gruppo Salini Impregilo.
- Imprese collegate e *joint arrangement*. Tali rapporti attengono prevalentemente a:
 - supporto commerciale relativo ad acquisti e rapporti di *procurement* inerenti l'acquisto di attività necessarie per l'esecuzione delle commesse e rapporti connessi a contratti di appalto o subappalto;
 - prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali e amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
 - rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria e garanzie rilasciate per conto di società del Gruppo.

L'effettuazione di operazioni con imprese collegate risponde all'interesse di Salini Impregilo a concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, impiego efficiente delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e risorse finanziarie. Tali rapporti sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato.

- Altre parti correlate. I principali rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo con le altre parti correlate identificate ai sensi del principio contabile IAS 24, incluse le imprese soggette alla attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A., sono di seguito riepilogati:

Ragione sociale	Crediti	Attività finanziarie	Altre attività	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Totale Ricavi	Totale Costi	Proventi e Oneri Finanziari
(valori in Euro/000)								
C.Tiburtino	38					9		
Casada S.r.l.	46			8		9	136	
CEDIV S.p.A.	1.757	3.241				9		24
Corso del Popolo Immobiliare S.r.l	3.130							
Dirlan	118					13		
G.A.B.I.RE S.r.l.	1.176	18.001				10		9
Galla Placida	34					10		
Imm. Agricola San Vittorino	76					7		
Infernetto	18					3		
Iniziative Immobiliari Italiane S.p.A.	17			279			538	
Madonna dei Monti S.r.l	3					6	28	
Nores	34			9		3		
Plus	204					15		
Salini Costruttori S.p.A.	79	7.207	11.957		8.162	77	43	16
Salini Simonpietro & C.	13					7		
Studio Avv. Grazia Volo Associazione Professionale				26			58	
Todini Finanziaria	1.480							
Zeis	8	1.109		10		143	72	19
World Nature Conservation Srl						194		
Totale	8.231	29.558	11.957	332	8.162	515	875	68

Si ricorda che parte significativa della produzione realizzata dal Gruppo Salini Impregilo è realizzata per il tramite di società di scopo (SPV), costituite insieme alle imprese *'partners'* che con Salini Impregilo hanno partecipato al processo di offerta e che, successivamente all'aggiudicazione della gara, eseguono le opere contrattualmente previste per conto dei propri soci.

Gli altri rapporti attengono a costi per attività progettuali e assimilabili, sostenuti sia nel processo di presentazione di alcune offerte sia nell'ambito di alcuni progetti di recente avvio. Anche questi rapporti sono regolati da appositi contratti, effettuati a normali condizioni di mercato e, per quanto applicabile, in coerenza con le previsioni delle commesse di riferimento.

I loro effetti economici e patrimoniali sono riflessi, ove pertinenti, nella valutazione delle commesse a cui si riferiscono.

Si segnala infine che la controllante SAPA nel mese di Dicembre 2016 ha attribuito gratuitamente ad alcuni dipendenti Salini Impregilo S.p.A., azioni della Salini Costruttori S.p.A., con opzione di conversione, in azioni della Salini Impregilo S.p.A.

37. Utile per azione

L'utile per azione è riportato in calce al prospetto di conto economico complessivo.

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile (perdita) attribuibile ai soci della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media

ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo.

Nella tabella che segue viene riepilogato il calcolo effettuato; si sottolinea che a seguito della delibera di fusione del 12 settembre 2013, sono state emesse n. 44.974.754 nuove azioni ordinarie Salini Impregilo S.p.A. a favore di Salini Costruttori S.p.A. in esecuzione della fusione stessa.

In data 20 giugno 2014 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione un aumento di capitale sociale con la conseguente emissione di n. 44.740.000 nuove azioni. A seguito di tale operazione, la cui esecuzione è avvenuta il 25 giugno 2014, il capitale sociale è composto da azioni ordinarie n. 492.172.691 e azioni di risparmio n. 1.615.491.

Infine, nel mese di ottobre 2014 sono state acquistate azioni proprie, in portafoglio, per complessivi n. 3.104.377. Non risultano emissioni e acquisizioni successive.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016 (*)
(Valori in euro/000)		
Risultato delle attività continuative	32.571	42.477
Interessenza e pertinenza dei terzi	(14.651)	(18.026)
Risultato delle attività continuative attribuibile ai soci della controllante	17.920	24.451
Risultato delle attività continuative e cessate	31.291	29.250
Interessenza e pertinenza dei terzi	(14.651)	(18.026)
Risultato delle attività continuative e cessate attribuibile ai soci della controllante	16.640	11.224
Risultato da garantire agli azionisti di risparmio	588	588
Media delle azioni ordinarie in circolazione	489.069	489.069
Media delle azioni di risparmio in circolazione	1.615	1.615
Numero medio delle azioni	490.684	490.684
Effetto diluitivo	2.512	-
Numero medio delle azioni diluite	493.196	490.684
Utile (Perdita) Base per azione (delle attività continuative)	0,04	0,05
Utile (Perdita) Base per azione (delle attività continuative e cessate)	0,03	0,02
Utile (Perdita) Diluito per azione (delle attività continuative)	0,04	0,05
Utile (Perdita) Diluito per azione (delle attività continuative e cessate)	0,03	0,02

(*) I dati economici del primo semestre 2016 sono stati riesposti in conformità all'IFRS 5 a seguito della ridefinizione dei Rami HCE.

38. Eventi successivi

Cessione Impregilo Parking Glasgow Ltd e Impregilo Wolverhampton Ltd

In data 14 luglio 2017, Impregilo International Infrastructures N.V. ha completato la cessione di Impregilo Parking Glasgow Ltd e Impregilo Wolverhampton Ltd alla società inglese Semperian (Glasgow) Limited per un corrispettivo di circa 12 milioni di Euro. L'operazione in oggetto ha comportato la vendita delle quote partecipative oltre al regolamento di altre partite. Gli effetti economici della cessione delle quote partecipative saranno riflessi nel secondo semestre 2017 e comporteranno la rilevazione di una plusvalenza complessiva di circa 6 milioni di Euro ed un effetto positivo sulla Posizione finanziaria netta pari a circa 23 milioni di Euro.

39. Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salini-Impregilo non è stata influenzata da eventi e operazioni significative non ricorrenti, così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/6064293¹.

¹ Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

40. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel primo semestre 2017 il Gruppo Salini Impregilo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293².



per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

² Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività e rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.